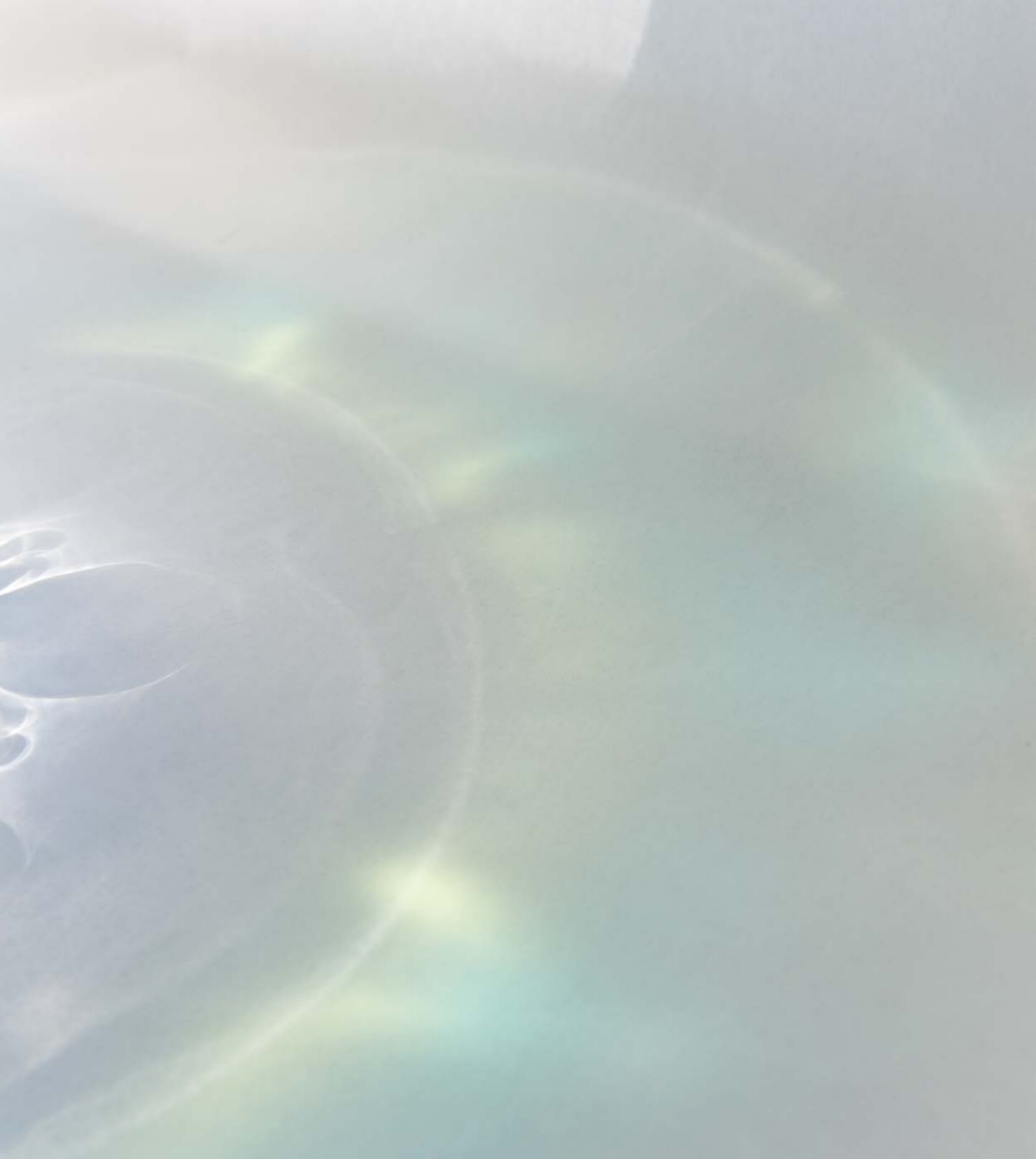


CRO MA TI CA

Formafantasma | Andrea Trimarchi & Simone Farresin

cediT





CROMATICA

Formafantasma | Andrea Trimarchi & Simone Farresin

6

Florim presenta CEDIT
Florim presents CEDIT

10

CEDIT: le ceramiche d'Italia
che hanno fatto storia
CEDIT: Italian ceramic tiles
that have shaped history

28

Autori:
biografia sintetica e opere
Authors:
brief biography and main works

37

Cromatica:
note sulla collezione
Cromatica:
notes on the collection

54

Domitilla Dardi
Analogico, digitale, cromatico.
Analogic, Digital, Chromatic.

64

Ambientazioni
Renderings

96

Gamma delle lastre ceramiche
Ceramic slab range

118

Schema di alcune composizioni
degli elementi in gamma
Some composition layouts
using the items in the range

148

Colori delle pitture e degli stucchi
consigliati dagli autori
Paint and grout colours
recommended by the authors

150

Informazioni tecniche
Technical information



CROMATICA
La collezione: il video
The collection: the video

Claudio Lucchese

Presidente Florim

Dopo una straordinaria stagione che ha visto il marchio protagonista di una sperimentazione materiale e stilistica senza precedenti, Florim rilancia CEDIT. Nato dalla volontà di esplorare nuove modalità espressive utili a caratterizzare la cultura dell'abitare, questa realtà è stata interprete di un'avventura unica nel panorama del Novecento, associando il suo nome alle prestigiose firme - tra gli altri - di Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille e Pier Giacomo Castiglioni e del Gruppo Dam.

La CEDIT di oggi e del prossimo futuro, recupera e rilancia l'attitudine a collaborare con alcuni tra i nomi di maggior interesse della creatività contemporanea, dando vita a una serie di collezioni ceramiche ideate da autori italiani protagonisti di percorsi - di progetto e di pensiero - distinti e definiti da un taglio stilistico originale.

Le nuove proposte ceramiche, rigorosamente Made in Italy, sono il prezioso esito di un intenso dialogo tra artigianato e tecnologia, che si definisce anche attraverso un'espressività poetica di grande impatto; queste inedite interpretazioni materiche rinnovano l'idea di spazio architettonico, definendo raffinate visioni del luogo, del tempo, del vivere.

Claudio Lucchese

Chairman of Florim

Following an outstanding season in which Florim took the lead in an unprecedented experimentation on the materials and stylistic fronts, the brand is relaunching the CEDIT brand. Having been created with the desire to explore new methods of expression that could characterize the culture of lifestyle, this company made its mark on the 20th-century scenario in a unique adventure, associating itself with the prestigious names of Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Sergio Asti, Emilio Scanavino, Mimmo Rotella, Gino Marotta, Achille and Pier Giacomo Castiglioni and the Gruppo Dam, among others.

The CEDIT of today and of the years to come is regaining and relaunching its aptitude for collaboration with some names of major relevance on the contemporary creative scene, giving rise to a range of ceramic collections devised by Italian artists who pursue design paths - both in project design and in ideas - that are distinct from one another and each defined by an original stylistic hallmark.

The new ceramic proposals, all strictly "Made in Italy", are the invaluable outcome of an intense dialogue between craftsmanship and technology, which is also defined through a poetic expressiveness of great impact; these brand-new interpretations of the material offer a new idea of architectural space, describing refined visions of place, of time and of living.



CEDIT

L'inizio di una nuova storia: il video
The beginning of a new story: the video

Stefano Torrenti

Amministratore Delegato Florim

L'idea del rilancio del marchio CEDIT nasce dall'ambizione di dare una nuova prospettiva di espressione ad una delle realtà manifatturiere più prestigiose e sperimentali nel panorama italiano del Novecento.

In piena coerenza con la filosofia Florim - ben sintetizzata dal nostro "Forti del passato, proiettati nel futuro" - intendiamo dare continuità alla straordinaria intuizione originaria di CEDIT, che guardava al dialogo con l'arte e con il design come a una necessità prioritaria per sviluppare innovative ricerche in ambito ceramico, desiderando nel contempo sviluppare una visione dell'architettura in cui gli elementi di rivestimento delle superfici possano essere ritenuti cruciali nel definire la qualità e il tenore dell'atmosfera di un ambiente abitabile.

La nuova stagione produttiva CEDIT si fa carico anche di un'altra necessità narrativa, riguardante l'intenzione di organizzare un racconto con il quale dare risalto all'eccellenza creativa italiana, al gusto e alla sensibilità artigianale che sono prerogative indiscusse delle migliori attività produttive del nostro Paese.

La nostra proposta, in questo senso, è programmaticamente chiara: CEDIT desidera mettere a disposizione dei migliori protagonisti della creatività della Penisola le proprie tecnologie e le proprie raffinate prassi operative.

Essere italiani significa, tra le altre cose, saper sviluppare relazioni e dialoghi utili a coniugare i talenti dei grandi artigiani con quelli dei grandi artisti; e l'italianità - intesa come genio artefice del prodotto, dalla sua ideazione sino alla realizzazione - è il concetto che meglio esprime l'essenza di CEDIT: italiana è l'origine del marchio, italiana è l'azienda che lo ha rilanciato sul mercato, italiani sono gli Autori selezionati per progettare le nuove collezioni, italiano il design e italiana è l'innovazione tecnologica di cui sono portatori i nostri prodotti.

Con CEDIT, guardiamo al nostro immediato futuro con l'intenzione di consolidare una tra le nostre migliori vocazioni: impiegare la nostra creatività per migliorare la qualità di vita delle persone, potendo e sapendo migliorare i caratteri degli spazi dove vivono, dove si relazionano con gli altri, dove trascorrono il loro tempo.

Stefano Torrenti

CEO Florim

The idea of relaunching the CEDIT brand was inspired by the desire to give new opportunities for expression to one of Italy's most prestigious, ground-breaking Twentieth Century manufacturers.

Consistently with the Florim philosophy, well expressed by our motto of "Based on a strong history, projected into the future", we aim to give continuity to CEDIT's amazing original inspiration. Unique in its time, it viewed dialogue with art and design as a *sine qua non* for the innovative research into ceramic tiles, while also seeking to develop a vision of architecture in which surface coverings would be considered crucial for defining the quality and mood of a residential interior.

CEDIT's new production period also fulfils another narrative function, setting out to tell a story that emphasises Italian creative excellence and the craftsman-like taste and sensitivity superlatively embodied by our country's leading manufacturers.

In this sense, our intentions are clear: CEDIT wishes to place its technologies and sophisticated operating procedures at the disposal of Italy's leading creative minds.

After all, Italians have a special flair for developing relationships and dialogues that combine the talents of great craftsmen with those of great artists, and Italian identity - in the sense of the spirit which has defined the product, from conception to realisation - is the concept which best expresses the essence of CEDIT: the brand is of Italian origin, it has been relaunched on the market by an Italian company, Italian artists have been selected to style the new collections, and both the products' design and the technological innovation they bring are Italian.

With CEDIT, we look to our immediate future with the aim of consolidating one of our greatest abilities: the capacity to use our creativity to improve people's quality of life, through the power and know-how to improve the character of the spaces where they live, relate to others and spend their time.

CEDIT: LE CERAMICHE D'ITALIA CHE HANNO FATTO STORIA

Il marchio CEDIT Ceramiche d'Italia è - da oltre cinquant'anni - sinonimo di sperimentazione applicata alla ricerca estetica e tecnica nell'ambito della ceramica. Marchio d'autore e azienda d'eccezione, la CEDIT ha saputo sviluppare negli anni un'attenzione unica alla pratica progettuale e alla tradizione manifatturiera del "fatto in Italia", avvalendosi delle firme più significative dell'architettura, dell'arte e del design - innanzitutto nazionale - e diventando esempio di come i valori dell'avanguardia creativa e la capacità inventiva possano combinarsi con il sapore della sapienza artigianale e della tecnologia industriale più avanzata, per un connubio virtuoso rivolto sempre a garantire l'eccellenza del prodotto.

La storia dell'azienda ha origini nel 1947, quando nasce CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A. con l'obiettivo di produrre piastrelle smaltate per realizzare rivestimenti in pasta bianca con colori uniformi, dal calibro costante e capaci di mantenere la planarità, anche migliorate grazie alla qualità degli smalti impiegati e alla loro capacità di resistenza al cavillo e all'attacco degli acidi.

Da allora, il tema di saper associare la qualità del processo di lavorazione alla durevolezza temporale del prodotto rappresenta uno dei punti di forza dell'azienda che, già nel 1948, attiva un impianto pilota con forno a tunnel di costruzione americana per la cottura del biscotto di ceramica. Alle prime piastrelle in formato 15 W 15 cm si sommano, nel corso degli anni Cinquanta, elementi con tagli più minuti - 7,5 x 15 cm e 10,8 x 10,8 cm - mentre si inizia a esplorare l'avvio di una produzione caratterizzata da dimensioni maggiori e, contemporaneamente, si lavora sulla poetica del decoro, inteso come vera e propria rivelazione artistica nella definizione di una rinnovata modalità di arredo della casa.

La ricerca sull'impiego di segni ornamentali applicati alla superficie ceramica condotta dalla CEDIL ha impulso con la prima linea disegnata dal noto grafico Albe Steiner, poi seguita da una lunga sequenza di episodi di collaborazione creativa che attribuisce al marchio e ai suoi prodotti una cifra distintiva fortemente originale, identificando un preciso stile visivo che viene riconosciuto oltre i confini nazionali in un lasso di tempo piuttosto ristretto; le prime partecipazioni dell'azienda a fiere e mostre sul territorio milanese sono il preambolo di un'attività di esportazione verso l'estero molto intensa, che ha i suoi punti di forza in Germania e Svizzera, così come in Argentina, Venezuela, Stati Uniti e Arabia Saudita.

Dal piccolo formato degli anni Cinquanta a quelli progressivamente più grandi dei periodi successivi, l'azienda intraprende un'avventura produttiva capace di seguire - e in molti casi anticipare - i linguaggi della sperimentazione decorativa della modernità,



Marco Zanuso, Zanuso 32, 1968

riuscendo a influenzare la sensibilità degli acquirenti e degli addetti del settore.

Da semplice decoro su piastrella, il segno grafico assume il valore di un vettore visivo che si esprime nella dimensione dell'architettura realizzata, dando sostanza e intensità agli ambienti e stabilendo nuove possibilità di relazione tra le superfici di calpestio orizzontali e i rivestimenti verticali.

Il desiderio di ampliare la gamma produttiva conduce ad esplorare una serie di possibilità che, nel 1954, portano l'azienda a confrontarsi con l'ideazione e la messa in commercio di elementi ceramici smaltati appositamente studiati, come l'iconica serie "SZ1" firmata dagli architetti Marco Zanuso e Alberto Scarzella e caratterizzata da una originale geometria curvilinea che permette molteplici associazioni tra i singoli elementi; la componibilità dei moduli e dei decori entra nel vocabolario del marchio e ne diventa, da qui in avanti, un tratto distintivo originale.

Nel 1955 la CEDIL rileva le Ceramiche Dester S.p.A. e ne deriva la CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c. con sede nel quartiere palermitano di Tommaso Natale, dove si edifica un nuovo stabilimento produttivo su progetto di Zanuso.

Il nuovo gruppo - CEDIL-CEDIS - conta alla fine degli anni Cinquanta più di 300 dipendenti, garantendo una potenza produttiva di 2.200 mq/giorno di pavimenti e rivestimenti; è dal profitto di queste due società che nasce la CEDIT S.p.A., visivamente caratterizzata da un nuovo logotipo disegnato da Albe Steiner.

Negli anni Sessanta, oltre ad acquisire e incorporare altre realtà (la Ceramiche Trinacria di Messina e l'Italceramica di Baggio), la CEDIT conferma ufficialmente la scelta strategica, già in essere nella sua politica aziendale, di dare corso ad una stagione di collaborazioni con i migliori designer dell'epoca: l'obiettivo del marchio si configura nello strutturare un dialogo creativo tra produzione e progettazione, tra qualità tecnico-formali ed estetiche del prodotto, coltivando una costante attenzione all'evoluzione del proprio linguaggio, sia sul piano tecnologico sia su quello della ricerca visiva, con l'intenzione ultima di riattivare secondo rinnovate logiche un processo artigianale di dialogo tra progettista, realizzatore e utente.

Alla CEDIT si può riconoscere l'esercizio di una sensibilità e di una lungimiranza che si sono consolidate nel tempo anche grazie a intuizioni uniche nel settore della ceramica, prima fra tutte l'ideazione del premio "Piastrella d'Oro" in collaborazione con l'ADI - Associazione per il Disegno Industriale - che, dal 1956 al 1966, raccoglie e seleziona il miglior design italiano del settore ceramico in produzione. Con questo premio è data l'opportunità a giovani progettisti di relazionarsi con il mondo dell'impresa e di inserire nella logica di produzione criteri di sperimentazione e creatività.

Nel 1968 l'azienda introduce nel mondo della produzione ceramica un fattore di innovazione assoluta, realizzando un nuovo campionario che, combinando i decori della tradizione con i disegni concretamente innovativi di alcuni protagonisti del progetto moderno, interpreta e anticipa le necessità e il gusto dell'epoca: per la prima volta, un'azienda attiva nel campo della produzione di piastrelle di rivestimento si candida a interpretare la "moda dell'anno", suggerendo soluzioni funzionali e decorative per la casa che sono firmate da autori del calibro di Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova-Rihova, Gilio Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti e Marco Zanuso.

Nasce così la "Collezione 68", che rappresenta un unicum nella storia della ceramica e avvia un vettore di cambiamento epocale nel settore. La svolta è nella versatilità del disegno a parete concepito fuori da vincoli di ripetitività, con la possibilità di ottenere da un motivo unico più temi compositivi; questo fattore, tra gli altri, contribuisce a qualificare definitivamente l'attività di progetto della geometria e del motivo grafico del prodotto come un passaggio obbligato per la produzione industriale del materiale ceramico.

Nel 1970, l'avventura sperimentale della CEDIT prosegue con un altro episodio significativo: la mostra "16 giochi a parete", ospitata nel centro di esposizione milanese dell'azienda di via Verri 4, invita a riflettere su nuove possibilità di percezione delle superfici rivestite in ceramica, trattando il tema della parete come una "scacchiera" da comporre in molteplici combinazioni.

La mostra, eclettica e partecipata, presenta le proposte di un selezionato gruppo di creativi - designer, grafici e artisti - come Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta e Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregoriotti, Gino Marotta, Franco Mirenzi, Pietro Monti e Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi e Antonio Locatelli, ciascuna messa a disposizione del pubblico per "inventare" differenti possibilità combinatorie degli elementi. La CEDIT lancia un manifesto per un approccio nuovo alla statica e canonica visione della parete rivestita: le piastrelle in ceramica sono trattate alla stregua di tessuti o elementi mobili che si possono montare e smontare a piacimento, secondo il gusto del momento o assecondando l'istinto ludico del visitatore.

Con questo progetto espositivo, l'azienda consolida l'idea che favorire le collaborazioni con i creativi possa essere la strada vincente per un continuo rilancio del prodotto nel mercato. Ieri come oggi, la richiesta rivolta dalla CEDIT ad artisti,



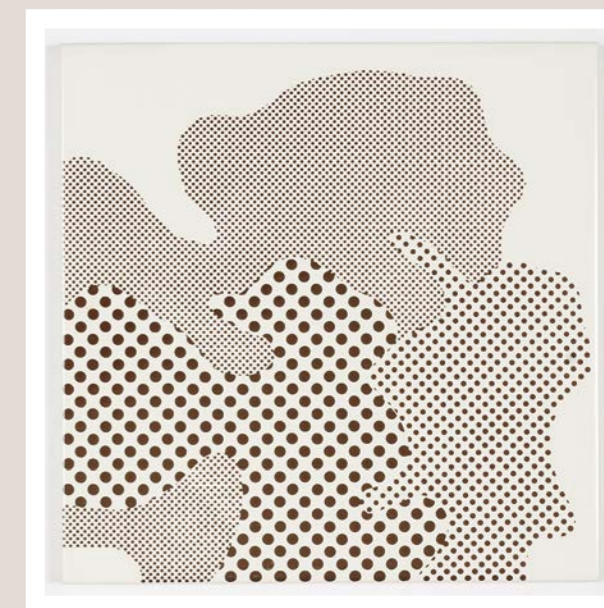
Marcello Pirro, Noè 927, 925, 1973

grafici, architetti e designer resta la medesima: guardare ai muri delle case, alle pareti, come superfici fantastiche, fogli da disegno sui quali rappresentare un'idea rivoluzionaria di libertà progettuale, di ambiente vivo e relazionato alla sensibilità dell'abitante e alle sue esigenze.

È così che per tutti gli anni Settanta la CEDIT percorre la linea della cooperazione interdisciplinare, mantenendo una certa distanza tecnico-estetica dai suoi concorrenti e sviluppando inediti concetti di componibilità per l'arredo ceramico; in questo periodo si esplorano varie possibilità decorative, rese uniche dai contributi di Mario Bellini, Giancarlo Piretti, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Grippo DAM e, con la "Serie pittori" del 1973, degli artisti Emilio Scanavino, Edival Ramosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Pirro, Gino Marotta e Ken Scott.

Nel solco di questa tradizione, oggi sono chiamati nuovi autori a firmare il rilancio dell'azienda promosso da Florim, con collezioni nelle quali, se possibile, è ancora più manifesto l'interesse per la sperimentazione dei linguaggi. CEDIT mette nuovamente a disposizione la sua sapienza artigianale, approcciando il tema delle grandi lastre ceramiche per realizzare un prodotto in grado di innovare l'idea di spazio architettonico, il senso del luogo e del tempo, del vivere.

Appartenenti alla scena contemporanea nazionale dell'eccellenza progettuale e artistica, i designer e gli architetti Barbara Brondi & Marco Rainò (BRH+), Marco Casamonti (Archea Associati), Martino Gamper, Matteo Nunziati, Andrea Trimarchi & Simone Farresin (Formafantasma), Giorgia Zanellato & Daniele Bortotto, e gli artisti Giorgio Griffa e Franco Guerzoni interpretano sul formato privilegiato delle ampie lastre ceramiche un'idea di superficie libera e di materia reinventata. Alle sei nuove collezioni - "Matrice", "Metamorfosi", "Frammenti", "Tesori", "Cromatica", "Storie", "Euridice", "Archeologie" - si aggiungeranno nel tempo altre riflessioni progettuali, forti di un invito a intendere la decorazione ambientale come un'inesauribile possibilità, ovvero un'occasione per confrontarsi con lo spazio umano e dialogare con esso.

Sergio Asti, *Asti 37*, 1971

CEDIT: ITALIAN CERAMIC TILES THAT HAVE SHAPED HISTORY

The CEDIT Ceramiche d'Italia brand has been synonymous for over fifty years with ground-breaking experimentation in the design and technology of ceramic coverings. An outstanding design and corporate brand, over the years CEDIT has successfully developed a unique focus on the process of design and the Italian manufacturing tradition, with inputs from the leading names in architecture, art and design (mainly Italian) and providing an example of how the values of the creative avantgarde and the capability for invention can combine with the flavour of skilled craftsmanship and the very latest industrial technology, in a positive combination always focused on guaranteeing product excellence.

The company's history began in 1947, when CEDIL Ceramica di Lurago d'Erba S.p.A. was founded with the aim of manufacturing white-body ceramic wall tiles with uniform colour, constant working size and the ability to maintain flatness, even further improved by the quality of the glazes used and their resistance to crazing and acid attack.

From then onward, the successful association of crafted quality and product durability became one of the company's strong points, and as early as 1948 it installed a pilot plant with an American-built tunnel kiln for firing the ceramic tile body. The first tiles in 15 x 15 cm size were followed during the Fifties by smaller-sized tiles - 7.5 x 15 cm and 10.8 x 10.8 cm - while the groundwork for the production of large tile sizes was carried out and, simultaneously, work was conducted on the poetics of decoration, conceived as a genuine artistic revelation and the key to a new approach to home design.

CEDIL's research into the use of ornamental signs applied to ceramic surfaces received strong encouragement from the first line designed by famous graphic artist Albe Steiner, followed by a long sequence of creative associations which gave the brand and its product a highly original, distinctive identity, with a clearly defined visual style that quickly gained recognition even beyond Italy's borders; the company's first appearances at fairs and exhibitions in and around Milan were the preamble for an intensive export trade, focusing in particular on Germany and Switzerland, Argentina, Venezuela, the United States and Saudi Arabia.

From the small tile sizes of the Fifties to the gradually larger and larger sizes of later periods, the company engaged in a production adventure which responded to - and in many cases kept ahead of - the experimental decorative languages of modernity, actually shaping the taste of purchasers and industry professionals.

Rather than mere decoration applied to the tile, graphics became a visual vector,



Marco Zanuso, *Zanuso 31*, *Zanuso 31 Alfa*, *Zanuso 31 Beta*, 1968

expressed within the context of the architectural project itself, giving substance and intensity to interiors and establishing new potentials in the relationship between floors, pavings and wall coverings.

The commitment to expanding the production range led to the exploration of a series of options, culminating, in 1954, in the design, production and marketing of custom-designed ceramic pieces, such as the iconic “SZ1” series styled by the architects Marco Zanuso and Alberto Scarzella, featuring original curved geometric forms allowing the single elements to be combined in a large number of different ways; modularity of tile sets and decorative motifs became part of the brand’s vocabulary, and henceforward it was to be one of its most distinctive original traits.

In 1955 CEDIL took over Ceramiche Dester S.p.A. to create CEDIS Ceramiche di Sicilia s.n.c., with its headquarters in the Tommaso Natale district of Palermo, where a new plant was built to Marco Zanuso’s design.

At the end of the Fifties the new group - CEDIL/CEDIS - had more than 300 employees, providing a production capacity of 2,200 m²/day of floor and wall tiles; these two companies were then united to form CEDIT S.p.A., visually identified by the new logo designed by Albe Steiner.

In the Sixties, as well as taking over more companies (Ceramiche Trinacria of Messina and Italcera of Bareggio), CEDIT officially confirmed the strategy, already included in its corporate policy, of launching a series of partnerships with the top designers of the time. The brand’s intention was to establish a creative dialogue between production and design, and between the product’s technical-formal and aesthetic qualities, by cultivating a constant focus on the evolution of its language, in terms of both technology and visual experimentation, with the overall aim of reactivating, in a modern key, the dialogue between designer, maker and user integral to the craft production process.

CEDIT can be credited with exercising a sensitivity and farsightedness that were consolidated over time, thanks in part to inspired ideas completely new to the ceramics industry, first and foremost, the creation of the “Piastrina d’Oro” award in association with the ADI – Associazione per il Disegno Industriale [Industrial Design Association], which brought together and selected the best Italian ceramics industry design in production from 1956 to 1966. This award gave young designers the chance to gain direct experience of the world of business, and allowed criteria of experimentation and creativity to become part of the logic of production.

In 1968 the company introduced an absolute novelty into the ceramics industry

by creating a new sample collection which combined traditional decorations with genuinely innovative designs by leading modern designers, responding to and shaping the needs and taste of the period. It was the first time a ceramic wall tile manufacturer had set out to interpret the “year’s fashions”, by suggesting functional, decorative home design solutions styled by artists of the calibre of Enzo Mari, Ettore Sottsass, Bob Noorda, Michele Provinciali, Joshitaka Sakuma, Bruno Binosi, Carmen Grusova–Rihova, Gilio Confalonieri, Franca Helg & Antonio Piva, Ferruccio Bocca, Sergio Asti and Marco Zanuso.

The result was “Collezione 68”, a one-off in the history of ceramic coverings that was to usher in a new era in the industry. The major change was in the versatility of wall covering design, breaking away from repetitiveness, with the potential for building up a variety of compositional themes from a single motif; amongst other results, this development helped to make geometric design and product graphics an essential phase in the industrial production of ceramic materials.

CEDIT’s ground-breaking work continued in 1970 with another key project: the “16 giochi a parete” [“16 wall games”] exhibition hosted at the company’s Milan showroom, at Via Verri 4, which invited visitors to reflect on new possible perceptions of ceramic-clad surfaces, viewing the wall as a “chessboard” to be built up using a wide variety of combinations.

This eclectic and very popular exhibition contained ideas by a select group of creative talents - designers, graphic designers and artists - including Sergio Asti, Bruno Binosi, Severina Corbetta and Maria Grazia Caccini, Jean-Pierre Garrault, Salvatore Gregoriotti, Gino Marotta, Franco Mirenzi, Pietro Monti and Giulio Buonpane, Bob Noorda, Ornella Noorda, Pietro Salmoiraghi and Antonio Locatelli, each of which visitors could use to “invent” different possible combinations. CEDIT launched a manifesto for a new approach to the traditional, static concept of the wall with decorative cladding: ceramic tiles were used like fabrics or movable items which could be fitted and removed exactly as preferred, in response to the visitor’s current taste or instinct for play.

This exhibition project reinforced the company’s conviction that partnerships with creative talents could be a successful strategy for continual promotion of the product’s market visibility. In the past as in the present, what CEDIT asks artists, graphic designers, architects and stylists to do has always been the same, and this project urged them to view the walls of the home as imaginary surfaces, empty sheets on which they could express a revolutionary idea of design freedom and style a



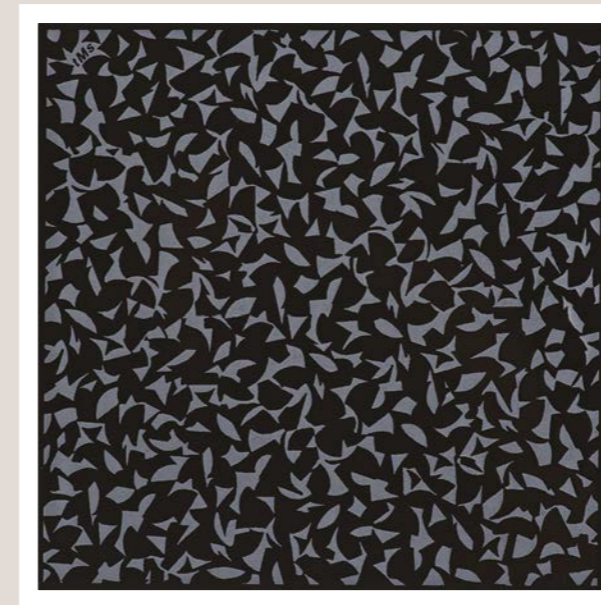
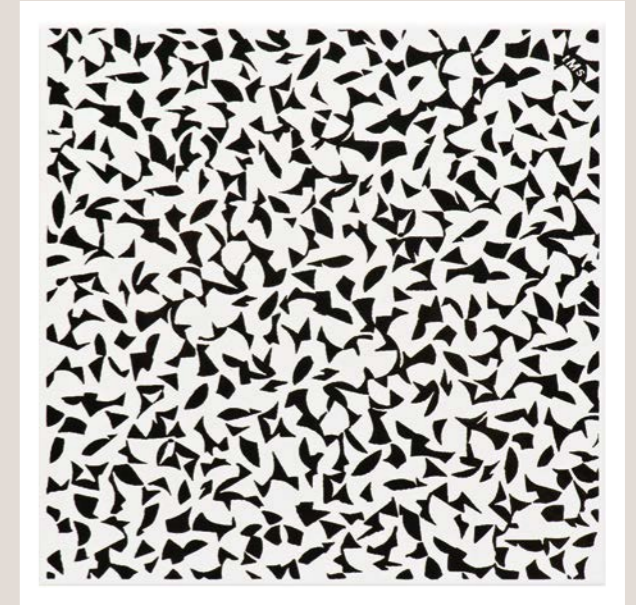
Gianni Dova, *Linee*, 1976

vibrant interior in tune with person who lived there and his or her needs.

Therefore, throughout the Seventies CEDIT continued this interdisciplinary approach, staying ahead of its competitors in terms of stylistic technique, developing original concepts of modularity for ceramic coverings: during these years, a variety of decorative options were explored, made unique by inputs from Mario Bellini, Giancarlo Piretti, Franco Grignani, Bruno Munari, Achille and Pier Giacomo Castiglioni, the DAM Group and, with the “Serie Pittori” in 1973, from artists Emilio Scanavino, Edival Ramosa, Mimmo Rotella, Mario De Luigi, Ross Littell, Guy Harloff, Marcello Piro, Gino Marotta and Ken Scott.

In keeping with this tradition, for the company’s relaunch by Florim new designs have been commissioned from new talents, in collections where a focus on experimental use of languages is, if possible, even more evident. CEDIT once again puts its craftsman-like expertise on the line, in large ceramic slabs, for the realisation of a product that will innovate the very idea of architectural space, the sense of place and time: the “feel” of life.

Outstanding figures on the contemporary Italian design and arts scene, designers and architects Barbara Brondi & Marco Rainò (BRH+), Marco Casamonti (Archea Associati), Martino Gamper, Matteo Nunziati, Andrea Trimarchi & Simone Farresin (Formafantasma), Giorgia Zanellato & Daniele Bortotto, and artists Giorgio Griffa and Franco Guerzoni, use the great potential of the large ceramic slab format to interpret an idea of a free surface and reinvented matter. Over time, the six new collections - “Matrice”, “Metamorfosi”, “Frammenti”, “Tesori”, “Cromatica”, “Storie”, “Euridice”, “Archeologie” - will be joined by additional reflections on ceramic design, inspired by an invitation to view interior decoration as an inexhaustible possibility, an opportunity for analysing and dialoguing with human space.



Sottsass Associati, *Alphard Bianco*, *Alphard Nero*, 1993

«Questo lavoro rappresenta una riflessione sul colore; è, soprattutto, una proposta utile a trasferire la moltitudine di toni cromatici tipici della produzione artigianale all'interno di un progetto prodotto su grande scala.»

— Andrea Trimarchi & Simone Farresin

«This work represents a reflection on colour, and above all a proposal on how to transfer the multiplicity of shades typical of a hand-crafted piece into a project produced on a large scale.»

FORMAFANTASMA

ANDREA
TRIMARCHI
&
SIMONE
FARRESIN

Amsterdam
NEDERLAND



Formafantasma | Andrea Trimarchi & Simone Farresin

Andrea Trimarchi (Bolzano, 1983) e Simone Farresin (Malo, 1980), duo di designer italiani con sede ad Amsterdam, sono i fondatori dello studio Formafantasma.

Il loro interesse per la progettazione di prodotti si alimenta e sviluppa frequentando il Master presso la Design Academy di Eindhoven, dove si laureano nel luglio del 2009. Da allora, Formafantasma ha sviluppato un'opera coesa, caratterizzata da investigazioni sperimentali sulla materia, portate a termine esplorando argomenti quali il rapporto tra la tradizione e l'identità locale, l'approccio critico alla sostenibilità e il significato degli oggetti in quanto dispositivi di relazione culturale.

Nel percepire il loro ruolo di progettisti come attivatori di connessioni tra gli ambiti pratici e teorici dell'artigianato e dell'industria, sono interessati a dare forma e consistenza ai legami che pongono in relazione gli oggetti con i loro utilizzatori.

Formafantasma ha ricevuto incarichi da un ampio ventaglio di committenze, tra le quali si ricordano Fendi, Max Mara-Sportmax, Hermes, Lexus, Flos, Droog, Established and Sons, Nodus, J&L Lobmeyr, Gallery Giustini-Stagetti/Galleria O. Roma e Gallery Libby Sellers.

Il loro lavoro è stato presentato e pubblicato a livello internazionale; il MoMA di New York, il Victoria and Albert Museum di Londra, il Metropolitan Museum di New York, il Chicago Art Institute, il TextielMuseum di Tilburg, lo Stedelijk's-Hertogenbosch, il MUDAC Lausanne, il Mint Museum of Craft and Design in North Carolina e il MAK Museum di Vienna hanno acquisito i loro progetti per le rispettive collezioni permanenti.

Nel 2011, Paola Antonelli - Senior Curator del MoMa di New York - e Alice Rawsthorn - critica di fama internazionale - hanno incluso lo studio in un ristretto gruppo di professionisti che avrebbero influenzato il futuro del design.



Craftica (Wolffish stool, Studs stool, Salmon stool)
per | for Fendi
Roma - Italia
2012



Charcoal
per | for "Confrontation"
Vitra Design Museum
Weil am Rhein - Deutschland
2012

Formafantasma | Andrea Trimarchi & Simone Farresin

Andrea Trimarchi (Bolzano, 1983) and Simone Farresin (Malo, 1980), two Italian designers based in Amsterdam, are the founders of the Formafantasma studio.

Their interest in product design arose and grew as they attended the Master Degree course at the Design Academy in Eindhoven, where they graduated in July 2009. Since then, Formafantasma has created a coherent body of work characterised by the experimental investigation of matter, exploring topics such as the relationship between tradition and local identity, the critical approach to sustainability, and the meaning of objects as devices for cultural relations.

Perceiving their design mission as the activation of connections between the practical and theoretical aspects of crafts and industry, they are interested in giving form and consistency to the relationships that link objects to their users.

Formafantasma has received commissions from a wide variety of clients including Fendi, Max Mara-Sportmax, Hermes, Lexus, Flos, Droog, Established and Sons, Nodus, J&L Lobmeyr, Gallery Giustini-Stagetti/Galleria O. Roma and Gallery Libby Sellers.

Their work has been presented and published internationally: the MoMA in New York, the Victoria and Albert Museum in London, the Metropolitan Museum in New York, the Chicago Art Institute, the TextielMuseum in Tilburg, the Stedelijk Museum's-Hertogenbosch, the MUDAC Lausanne, the Mint Museum of Craft and Design in North Carolina and the MAK Museum in Vienna have acquired their designs for their respective permanent collections.

In 2011, Paola Antonelli - Senior Curator at the MoMA in New York - and Alice Rawsthorn - an internationally famous critic - included their studio amongst the small group of professionals they believed would influence the future of design.

Moulding Tradition
per | for Gallery
Libby Sellers
London - United Kingdom
2010



Botanica
per | for
Fondazione Plart
Napoli - Italia
2011



Small Pillar, Big Pillar
(De Natura Fossilium)
per | for Gallery
Libby Sellers
London - United Kingdom
2014



Porcellains (Delta)
per | for
Giustini / Stagetti
Galleria O. Roma
Roma - Italia
2016



Magnifier (Delta)
per | for
Giustini / Stagetti
Galleria O. Roma
Roma - Italia
2016



Colore test 3
(Anno Tropic)
"Foundation"
Spazio Krizia
Milano - Italia
2017

CRO MA TI CA

cedit
CERAMICHE D'ITALIA



Gli autori:
spunti e suggestioni personali

The authors:
individual input and concepts

**La composizione sonora, la tessitura armonica, la trama ritmica.
I rapporti aurei della classicità.
La visionaria intensità degli immaginari popolari.
L'incanto metafisico del paesaggio vulcanico.
Le luci del Sud Italia, il cielo sul Mediterraneo.**

Musical composition, interwoven harmonies, rhythmic pattern.
The golden ratios of classical design.
The visionary intensity of images from the folk tradition.
The metaphysical spell of volcanic landscapes.
The bright light of southern Italy, the Mediterranean sky.

La collezione:
motivi di ispirazione

The collection:
inspiration motifs

Le atmosfere e le temperature della Sicilia.
L'interazione della luce con la materia.
L'iridescenza della madreperla.
Il cangiante in natura.
La magnificenza del sapere fare artigianale.

The moods and heat of Sicily.
The interaction between light and matter.
The variable, gleaming hues of mother-of-pearl.
Natural iridescence.
The magnificence of skilled craftsmanship.





**La collezione:
suggerimenti cromatiche**

The collection:
colour concepts

**La Dea Iride: l'arcobaleno è il suo ponte tra terra e cielo.
Lo sfumato, le innumerevoli gradazioni del colore puro.
I riverberi del perlaceo.
Amalgame di metalli; le tinte argentee delle leghe.
Le vellutate cromie dei fiori, dei loro petali.**

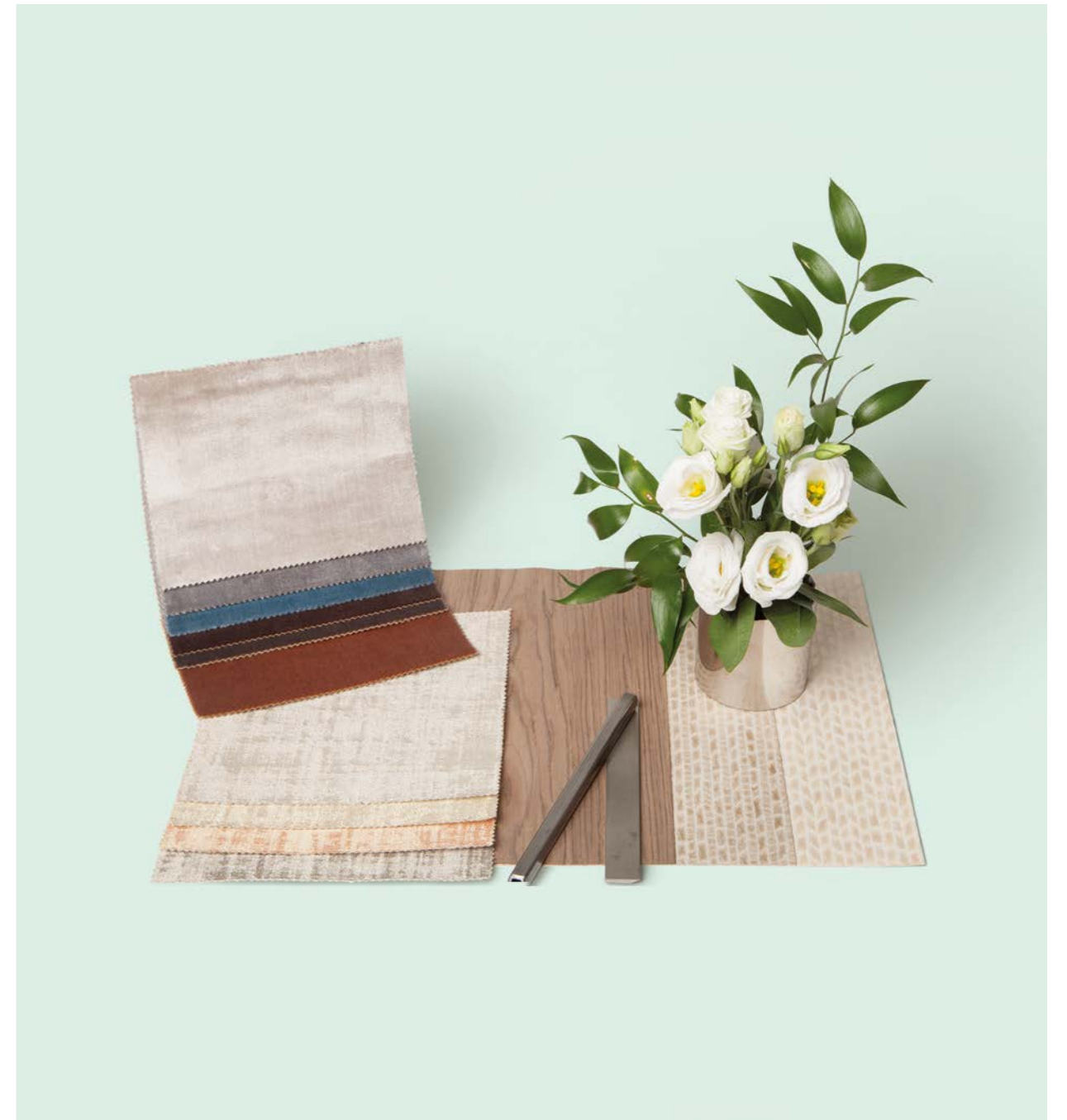
The Goddess Iris: the rainbow is her bridge between earth and heaven.
Variable shades, the countless gradations of pure colour.
The echoes of pearly white.
Amalgamated metals: the silvery hues of alloys.
The velvety colours of flowers and their petals.

**La collezione:
materie coordinabili**

The collection:
compatible materials

**L'opacità dell'acciaio satinato.
Il calore del legno naturale.
La ricca profondità del velluto.
Le sete: il brillante dalle tinte neutre.
La granulare fisicità dell'intonaco.**

The dull shine of brushed steel.
The warmth of natural wood.
The rich depth of velvet.
Silks: gleaming in neutral shades.
The tactile grain of plaster.





La collezione ceramica Cromatica

La costante e progressiva ingegnerizzazione dei processi di produzione della ceramica per l'architettura ha reso possibile la realizzazione di formati sempre più grandi e la messa a punto di sistemi di calibrazione del colore più precisi, anche utili a ottenere delle lastre di materia caratterizzate da tinte straordinariamente vivaci e brillanti; contestualmente, una sempre più precisa meccanizzazione controllata dei cicli di fabbricazione ha contribuito a rendere del tutto impercettibili le potenziali, minime imperfezioni del prodotto finito; se per un verso questo dato ha condotto al positivo esito di raggiungere standard qualitativi del tutto inimmaginabili nel recente passato, per l'altro ha sovente sollecitato una riflessione supplementare sul rischio - insito in un prodotto modulare e seriale praticamente "perfetto" - di minimizzare, o annullare del tutto, la pur stimolante *varietas* visiva che la ripetizione sequenziale degli imprecisi manufatti ceramici di un tempo originavano.

Con la collezione *Cromatica*, Formafantasma indaga inedite possibilità date dal "fattore colore" nella produzione ceramica contemporanea e, nel contempo, risponde all'esigenza di ottenere dei campi continui di rivestimento che, tecnicamente perfetti, siano connotati dall'interessante possibilità di originare composizioni di singoli pezzi mai monotone.

L'intera collezione - realizzata in differenti formati - prevede sei colori base, resi attraverso due tipologie di finitura superficiale (una naturale, l'altra lucida); il ciclo produttivo delle lastre combina diverse tecnologie per ottenere, sulla grande superficie del singolo pannello ceramico, un ricco "atlante" di sfumature e tonalità: i piccoli formati in collezione, veri e propri "ritagli" della lastra di dimensioni maggiori, una volta combinati tra di loro - anche in modo casuale - originano composizioni distinte da una grande varietà di toni, grazie alle quali realizzare ambienti caratterizzati da miscele cromatiche uniche e originali.

Lo sviluppo della cartella colori sviluppata in *Cromatica* è frutto di un'accurata riflessione progettuale, che i Formafantasma hanno portato a termine anche grazie allo studio di alcuni materiali degli archivi CEDIT; nel novero delle ispirazioni iniziali che hanno stimolato la creatività dei due designer - impegnati in una proposta progettuale che potesse coniugare il passato del marchio con il suo prossimo futuro - un posto di rilievo merita certamente l'importante lavoro di "catalogazione cromatica" espresso dalla collezione di ceramiche smaltate "41 Colors" ideata da Ettore Sottsass per l'azienda alla fine del secolo scorso.



The Cromatica ceramics collection

The gradual, constant engineering of the production processes of architectural ceramics has made it possible to manufacture larger and larger sizes and develop more and more precise colour gradation systems, which also produce slabs of material in amazingly bright, shiny colours; at the same time, increasingly accurate controlled mechanisation of manufacturing cycles has helped to make the potential, minimal flaws in the finished product completely imperceptible. On the one hand, this has had the beneficial outcome of quality standards absolutely inconceivable until the recent past, but on the other it has often led to worries about the risk - intrinsic in a virtually “perfect” modular, mass-produced product - of minimising, or even completely eliminating, the stimulating visual variety once created by the sequential repetition of ceramic tiles when every one had its own, individual flaws.

With the *Cromatica* collection, Formafantasma investigates fresh possibilities provided by the “colour factor” in contemporary ceramics manufacturing, while at the same time meeting the need to provide continuous spreads of covering, technically perfect but still offering the fascinating potential for compositions of individual pieces which are never monotonous.

The entire collection - produced in a variety of sizes - includes six basic colours, with two types of surface finish (one natural, the other glossy); the slab production cycle combines different technologies to deliver a rich lexicon of shades and gradations on the large surface of a single ceramic panel: the small sizes in the collection, “offcuts” from the larger slabs, are combined - even at random - to create compositions with a wide variety of colours, for design schemes featuring unique, original chromatic blends.

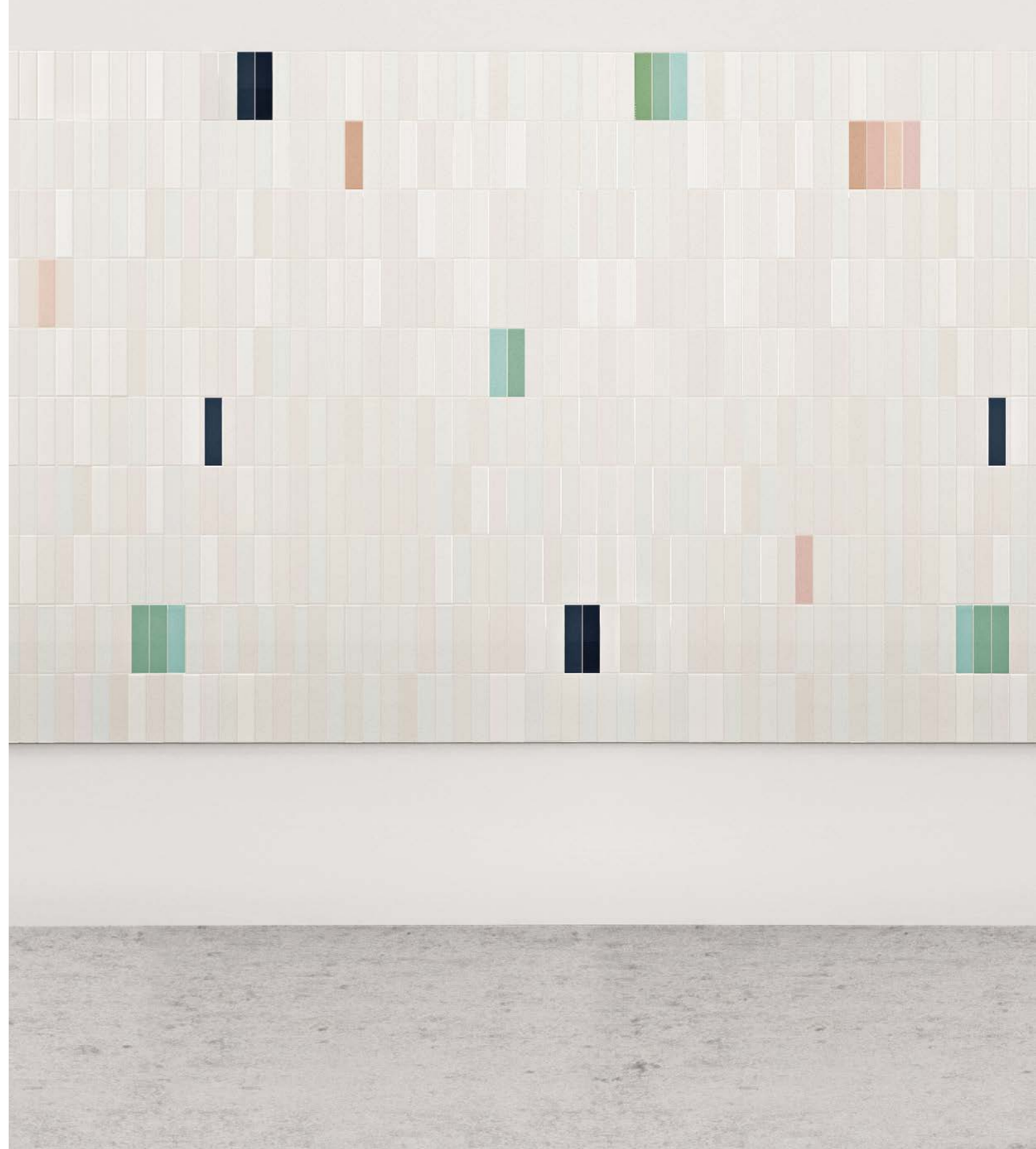
The colour range developed for *Cromatica* is the outcome of in-depth design work conducted by Formafantasma with the aid of materials from the CEDIT archives; amongst the initial inspirations which stimulated the two designers’ creativity in their search for a concept which could combine the brand’s past with its near future, pride of place must definitely go to the major “colour catalogue” work provided by the “41 Colors” collection of glazed tiles, designed for the company by Ettore Sottsass at the end of the last century.





Cromatica: note sulla collezione | Cromatica: notes on the collection





ANALOGICO, DIGITALE, CROMATICO.

DOMITILLA DARDI

Storica del design

Studio Formafantasma lavora nel mondo del design a partire da una solida attitudine alla ricerca. Ogni progetto è per Simone Farresin e Andrea Trimarchi un'occasione di studio e conoscenza e la loro propensione speculativa entra sempre in rapporto dialettico con le situazioni che le nuove committenze pongono. Che si tratti di un materiale, di una tipologia o di una modalità produttiva, la prima fase del loro processo di progettazione prevede una mappatura di quanto lo specifico caso mette loro a disposizione.

Anche nell'incontro con CEDIT molto è partito dallo scandagliare il passato e il presente dell'azienda. D'altra parte il motto che guida da anni il lavoro del duo progettuale è "Looking back to look forward". In questo caso, in particolare, la storia dell'azienda rivela tesori preziosi, nei quali la memoria si intreccia con la tecnica: da un lato, infatti, è l'eccellenza delle tecnologie produttive che oggi si arricchiscono di potenzialità direttamente connesse all'ingegnerizzazione della ceramica di grande formato; dall'altro un bagaglio di esperienze maturate con grandi autori nel passato, da Zanuso a Noorda, fino a Ettore Sottsass. Di quest'ultimo - autore per CEDIT già a partire dalla fine degli anni Settanta - Andrea e Simone studiano un campionario, una cartella cromatica che il maestro aveva sviluppato sulla fine degli anni Novanta. Un ventaglio di colori che serviranno all'identificazione della collezione "41 Colors" messa a catalogo in quel periodo come un vero abaco per una narrazione che ha lasciato il segno. Il colore è stato più di un necessario passaggio per il dialogo tra autore e azienda: in esso Sottsass aveva da tempo rinvenuto il potere del mistero che a questo universo di invenzione si accompagna. Grande amante da sempre della ceramica e della sua imprevedibilità artigianale, il maestro con CEDIT trova un modo per trasferire al grande pubblico il suo personale senso del colore attraverso la serie industriale.

E questo presupposto è senz'altro un elemento che i Formafantasma hanno ereditato, interpretandolo oggi con nuovi mezzi tecnici che, nella loro efficienza, possono comunque sempre veicolare i segreti del colore. «Il colore "staccato" - spiegava Sottsass in un testo del 1992 - il colore classificato, il Pantone, come si chiama adesso il colore staccato, il colore "scientifico" per me non esiste neanche adesso. (...) I colori, l'idea del colore scappano sempre da tutte le parti, scappano al rallentatore

come le parole, che scappano sempre, come la poesia che non si può mai tenere nelle mani, come i racconti belli».¹ E proprio a partire dalla distinzione tra colore “staccato” e colore “inafferrabile” e diffuso sembrano ripartire i Formafantasma per la loro lettura. Ma lo fanno con la loro ineguagliabile propensione alla ricerca e con i mezzi tecnici del terzo millennio.

«Questo lavoro - ci spiegano - è una riflessione sul colore e soprattutto su come riportare la moltitudine di toni, tipici della produzione artigianale, all'interno di un progetto su grande scala». I designer guardano alle grandi lastre monocrome e interrogano i tecnici per farsi raccontare i segreti, le fasi di lavorazione, i passaggi produttivi. Capiscono che il colore della ceramica, il suo inafferrabile segreto, può essere mantenuto anche nella serie e nelle grandi dimensioni dei formati di cui l'azienda è leader. Comprendono che già questo ha una potenza di espressione che non necessita di essere incanalata in forme, motivi, segni. Ma soprattutto trattano la superficie come una grande tela sulla quale stendere il colore puro, che tende all'uniformità, ma che in realtà non è mai un colore, appunto, “scientifico” e totalmente monocromo: non è un Pantone. E qui allora nasce l'intuizione geniale, quella dei figli del passaggio dall'era dell'analogico a quella del digitale; di chi sa appunto nutrirsi del passato per guardare al futuro. I designer tagliano la lastra in tante porzioni regolari, anche di diversi formati. La riportano ad essere “piastrella”, un nome desueto che suona di antico, ma che è modulo, unità di misura, matrice generatrice.

Non c'è nulla di nostalgico in questo, anzi: la visione è tutta inedita, le porzioni di lastra che ne derivano possono essere rimontate liberamente, scompaginando l'unità del tutto, rivivificandone l'essenza a partire dalla sua struttura. Rimescolando le carte del mazzo, emerge un disegno che non è quello di una figura o di un motivo, ma del colore stesso e della sua natura fisica. Esso è materia viva, nato per definizione dall'incontro di più vibrazioni, dal mescolamento di percentuali sempre variabili degli ingredienti di base. E i Formafantasma ci restituiscono l'essenza corpuscolare e parcellizzata di questi piccoli frame di spazio e tempo cristallizzato che disvelano il codice, la formula della loro composizione.

Così *Cromatica* è una collezione composta da sei colori le cui declinazioni e possibilità compositive sono in realtà infinite. È un insieme “discreto” nell'accezione matematica del termine, capace di generare sottoinsiemi multipli e variabili. Al tempo stesso ogni lastra può essere utilizzata nella sua interezza, lasciando immutata l'impressione di continuità analogica. Ma è il confronto e il dialogo tra le due modalità a risultare davvero stupefacente: un vero uovo di Colombo atto a rendere manifesto il mistero che la riproduzione artificiale del colore ha da sempre esercitato sull'uomo. Perché, come diceva sempre Sottsass, «i colori sono linguaggio, sono un materiale potente, magico, imprevedibile, flessibile, continuo, con il quale l'esistenza si palesa, l'esistenza pulsante nel tempo e nello spazio»².

¹ E. Sottsass, *Scritti*, Neri Pozza, Milano, 2002, p. 433

² *Ibidem*, p. 437

ANALOGIC, DIGITAL, CHROMATIC.

DOMITILLA DARDI

Design historian

Studio Formafantasma base their work in the design world on a strong vocation for research. Simone Farresin and Andrea Trimarchi view every project as an opportunity for study and the acquisition of new knowledge, and their love of speculation establishes a dialectic rapport with the situations offered by each new client. Whether it involves a material, a type or a production method, the first phase of their design process is the mapping of what the specific case places at their disposal.

With CEDIT, an analysis of the company's past and present was central to the inputs. Inevitably, since "Looking back to look forward" has been the design duo's mission statement for years. In this case, in particular, the company's history was a real treasure trove, a fine blend of memory and technology: on the one hand, the excellence of production technologies now extended with the added potential arising from the engineering of large-sized ceramic tiles, and on the other a wealth of experience build up with great designers of the past, from Zanuso to Noorda, through to Ettore Sottsass. Andrea and Simone decided to focus on Sottsass - who started designing for CEDIT back in the late Seventies - and made an in-depth study of one of the colour charts he developed towards the end of the Nineties. A spread of colours which gave its name to the "41 Colors" collection, included in the catalogue of the period as a real alphabet for what has proved to be a lasting design language. Colour was much more than just a compulsory step in the dialogue between designer and producer, since Sottsass had already discovered the power of the mystery intrinsic to this universe of invention. With CEDIT the master-designer, a long-established lover of ceramics and their crafted unpredictability, found a way of transferring his personal feeling for colour to a wide audience, through industrial mass production.

And this assumption is another factor Formafantasma have inherited, interpreting it today with new, even more efficient technical resources just as capable of expressing the secrets of colour. «The concept of colour "in isolation" - Sottsass explained in a 1992 text - classified colour, Pantone, as they call it now, "scientific" colour, is something I still refuse to accept. (...) Colours, the idea of colour, are always intangible, they slip slowly away like words, that run through your fingers, like poetry, which you can never keep hold of, like a good story.»

And Formafantasma seem to have chosen that distinction between colour “in isolation” and “intangible” yet ever-present colour as the basis of their work. However, their approach draws on their unique vocation for research and the technical resources of the third millennium.

«This work - they explain to us - is a reflection on colour, and above all on how to bring the multiplicity of shades typical of a hand-crafted piece into a large-scale project.» The designers look at large, monochrome slabs and turn to the engineers for details of their secrets, their processing stages, the phases in their production. They appreciate that the colour of ceramic material, its ineffable secret, can still be present in the series and large tile sizes in which CEDIT leads the way. They understand that this is, in itself, an expressive power which does not need channelling into forms, motifs and signs. But above all, they treat the surface as a large canvas on which they spread pure colour, which tends to be uniform but in fact is never really a “scientific”, totally monochrome hue: it is not a Pantone. And this is the source of the fundamental insight, which only children of the transition from the analogue to the digital era could achieve, the reward for those who draw on the past to look to the future. The designers cut the slab into lots of regular pieces, not necessarily of the same size. They restore its identity as a “tile”, a familiar name with something ancient about it, but which stands for a module, a unit of measurement, a building block.

There is nothing nostalgic about this - on the contrary, the vision is completely new, and the portions of slab created can be reassembled with no restrictions, breaking down the unity of the whole and reviving its essence starting from its structure. As the cards in the pack are shuffled, what emerges is not a figure or motif but the representation of colour itself and its physical nature. It is live matter, born from the meeting of vibrating forces, the mixing of ever-varying percentages of the basic ingredients. And Formafantasma present us with the corpuscular, fragmented essence of these small frames of space and crystallised time, which reveal the code and formula of their composition.

So *Cromatica* is a collection made up of six colours which actually have an infinite number of declinations and compositional possibilities. It is a “discrete” combination in the mathematical sense of the term,

capable of generating multiple, variable subsets. At the same time, each slab can be used in its entirety, leaving the impression of analogue continuity unchanged. But what really amazes is the comparison and dialogue between the two approaches: a stroke of genius, laying clear the mysterious appeal the artificial reproduction of colour has always held for mankind. Because, as Sottsass said, «colours are language, a powerful, magical, intangible, flexible, continuous material, in which existence is made manifest, the existence that lives in time and space»².

¹ E. Sottsass, *Scritti*, Neri Pozza, Milano, 2002, p. 433

² *Ibidem*, p. 437

«Come punto di partenza per sviluppare il nostro progetto abbiamo utilizzato la palette di colori che Ettore Sottsass aveva ideato per CEDIT negli anni Ottanta.»

— Andrea Trimarchi & Simone Farresin

«We used the the colour palette created for CEDIT by Ettore Sottsass in the Eighties as the starting-point for the development of our design.»



- Applicazione a parete
Wall application
- Applicazione a pavimento
Floor application



Grigio
Opaco | Matt
6 x 24 cm | 2 3/8" x 9 1/2"

Bianco
Opaco | Matt
6 x 24 cm | 2 3/8" x 9 1/2"

Rosa
Opaco | Matt
6 x 24 cm | 2 3/8" x 9 1/2"

Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929

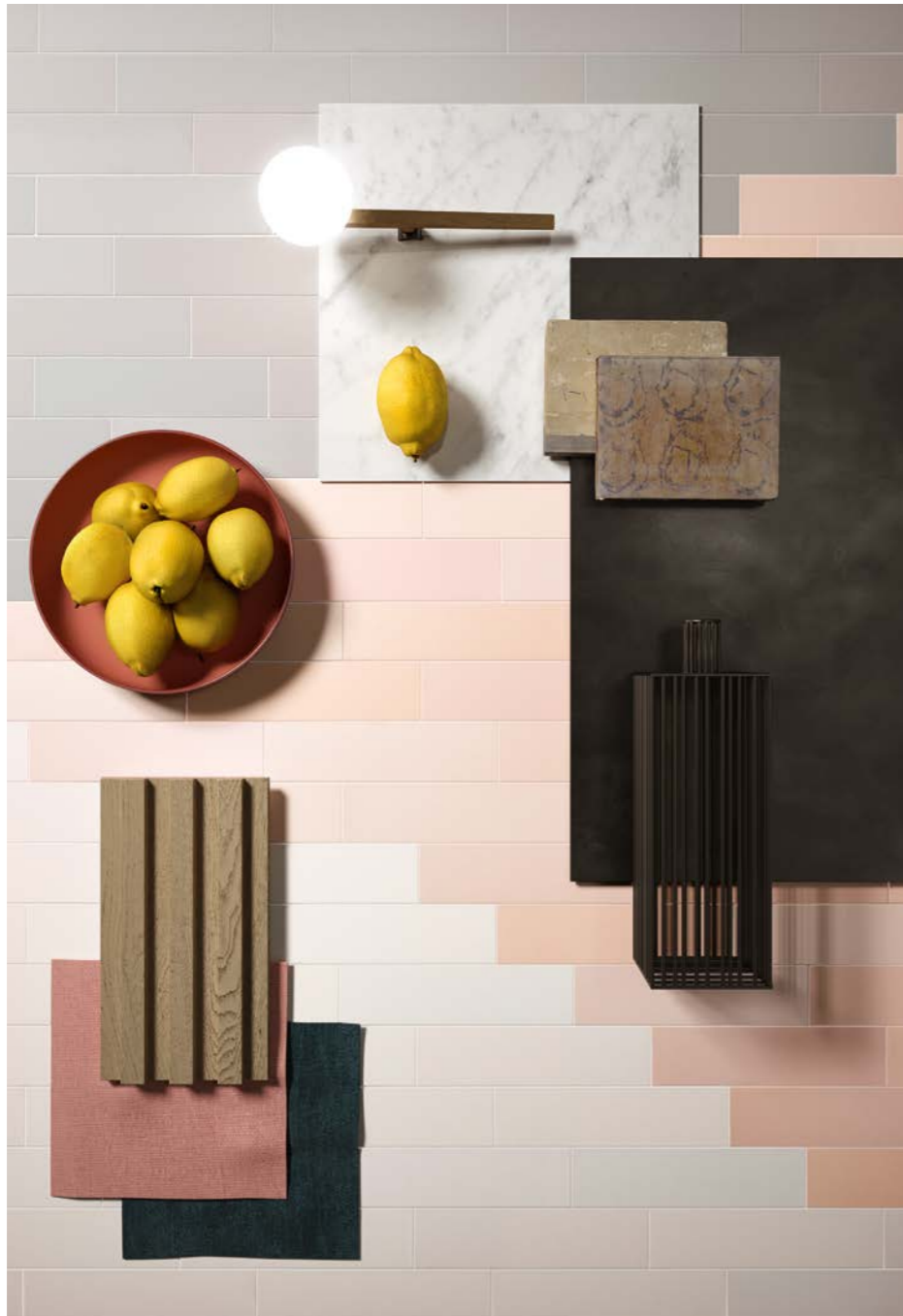


Cenere
Opaco | Matt
120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"

Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929

Tessuto poltrona | Armchair upholstery
RUBELLI Tiraz - Rosa 30026-011

Tessuto sgabelli | Stool upholstery
RUBELLI Canyon - Sapphire 10294-012







Pitture | Paint
● Felce - 757931



Verde

Lucido | Glossy

12 x 24 cm | 4 3/4" x 9 1/2"

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Grigio

Lucido | Glossy

12 x 24 cm | 4 3/4" x 9 1/2"

120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Gradiente Grigio-Verde

Lucido | Glossy

360 x 240 cm | 141 3/4" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts

● Cinerino - 757929



Cenere

Opaco | Matt

120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"

Stucchi | Grouts

● Cinerino - 757929

Tessuto poltrona | Armchair upholstery

RUBELLI Carlo - Incarnato 30086-025

Tessuto sgabelli | Stool upholstery

RUBELLI Carlo - Perla 30086-002







Pitture | Paint
 ● Rosa - 757932

●
Grigio
 Lucido | Glossy
 120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Rosa
 Lucido | Glossy
 120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts
 ● Cinerino - 757929

Verde
 Lucido | Glossy
 120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts
 ● Tè verde - 757928

Opale
 Lucido | Glossy
 120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts
 ● Mare - 757927

●
Genere
 Lucido | Glossy
 120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"

Stucchi | Grouts
 ● Cinerino - 757929

Tessuto poltrone e panca
 Armchair and bench upholstery
RUBELLI Mondo - Rose 17257-025

Tessuto tende | Curtain Fabric
RUBELLI Capote - Azul Claro 10268-002

Tessuto pouf | Pouffe upholstery
RUBELLI
 Lin Uni G.L. Jaune de Naples 17184-004
 Lin Uni G.L. Bleu de Ciel 17184-002







Cobalto

Lucido | Glossy
120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts

● Mare - 757927

Verde

Lucido | Glossy
120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts

● Tè verde - 757928

Bianco

Lucido | Glossy
120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Stucchi | Grouts

● Cinerino - 757929



Cenere

Lucido | Glossy
120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"

Stucchi | Grouts

● Cinerino - 757929

Tessuto poltrona | Armchair upholstery

RUBELLI Martora - Giallo 30072-017

Tessuto Cuscino | Cushion upholstery

RUBELLI Geode - Blue 10298-002







Pitture | Paint
● Blu Notte - 757930

●
Bianco
Opaco | Matt
120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"

Rosa
Opaco | Matt
120 x 240 cm | 47 1/8" x 94 3/8"
12 x 24 cm | 4 3/4" x 9 1/2"

Gradiente Bianco-Rosa
Lucido | Glossy
360 x 240 cm | 141 3/4" x 94 3/8"
Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929

●
Cenere
Lucido | Glossy
120 x 120 cm | 47 1/8" x 47 1/8"
Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929

Tessuto sedie | Chair upholstery
RUBELLI Brahms - Avio 30158-032





«Negli interni le superfici di rivestimento tendono ad essere uniformi e ripetitive. Sfruttando le potenzialità del grande formato, abbiamo pensato che le lastre ceramiche potessero essere utilizzate tanto nella loro dimensione originale, quanto come mattonelle di piccolo formato ottenute tramite tagli molto semplici.»

— Andrea Trimarchi & Simone Farresin

«Indoors, covering surfaces tend to be repetitive and monotonous. Using the large size's potential, we decided that our ceramic slabs could be used both with their original dimensions and as smaller-sized tiles, produced by means of very simple cuts.»

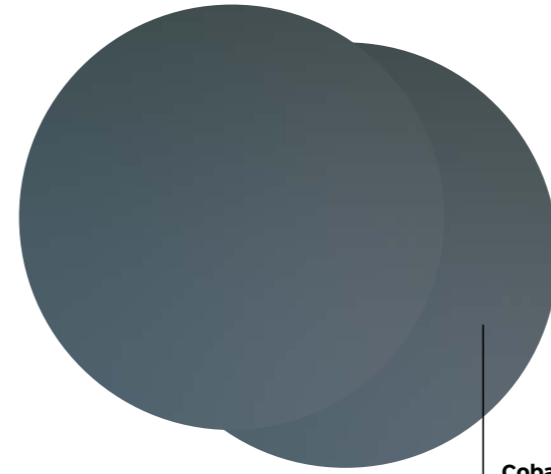
Gamma delle lastre ceramiche
Ceramic slab range



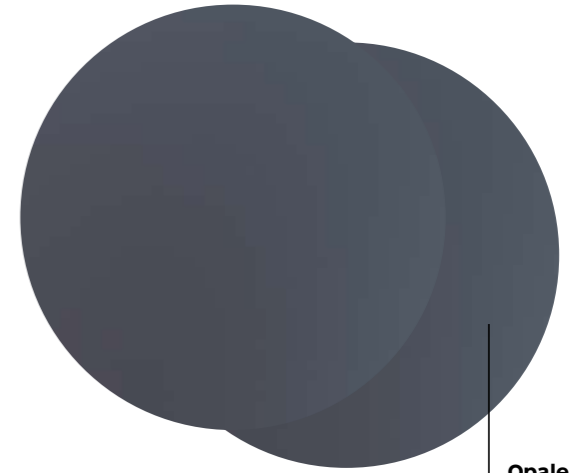
Bianco
Lucido | Glossy
Opaco | Matt



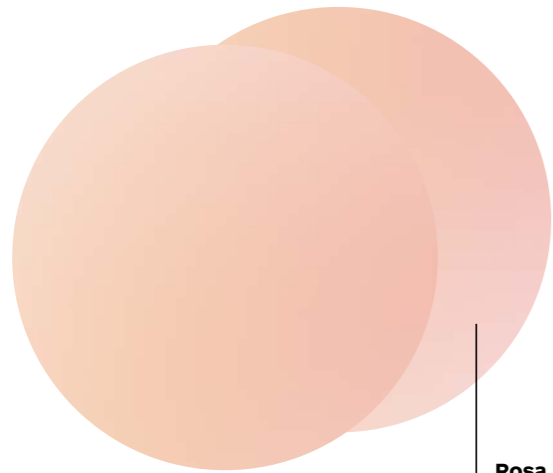
Grigio
Lucido | Glossy
Opaco | Matt



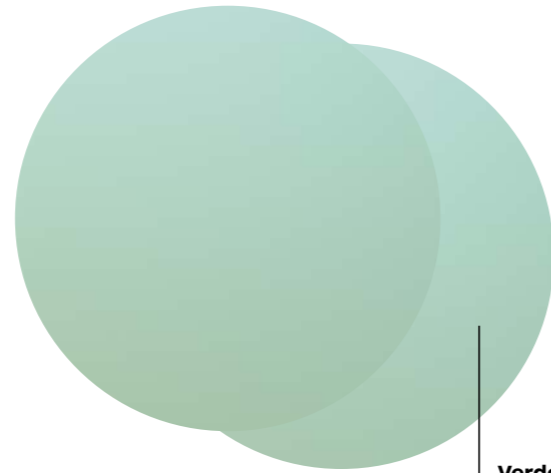
Cobalto
Lucido | Glossy
Opaco | Matt



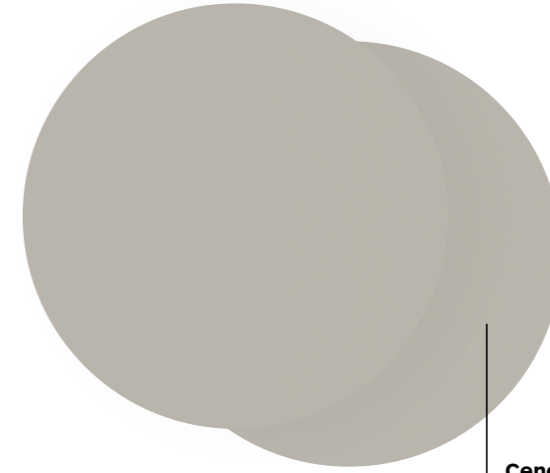
Opale
Lucido | Glossy
Opaco | Matt



Rosa
Lucido | Glossy
Opaco | Matt

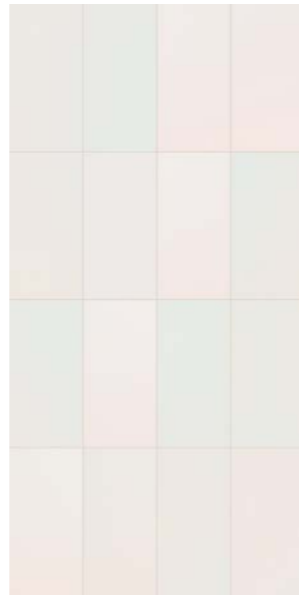
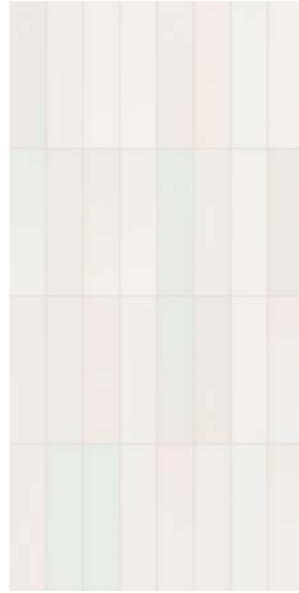


Verde
Lucido | Glossy
Opaco | Matt

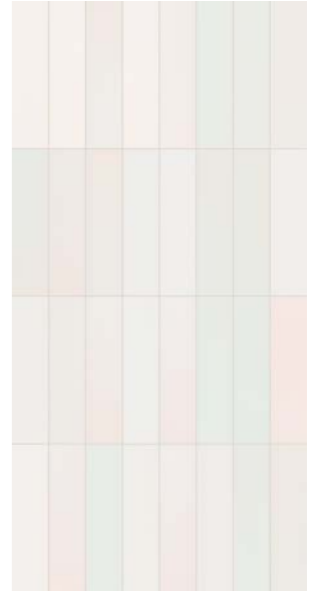
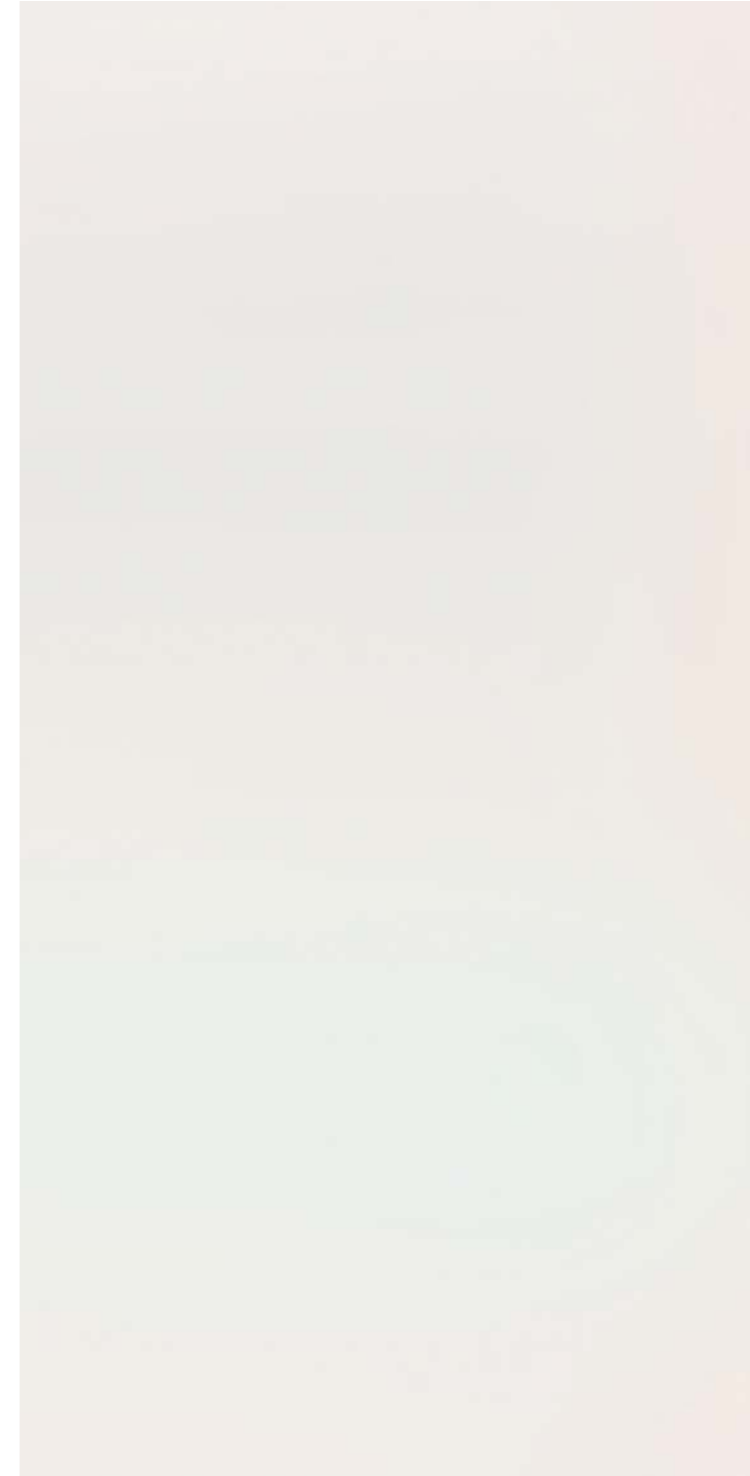


Cenere
Lucido | Glossy
Opaco | Matt

Bianco

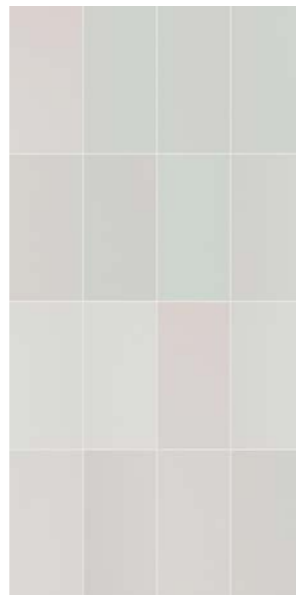
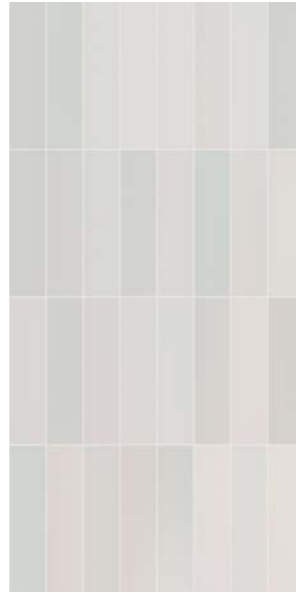


Lucido | Glossy

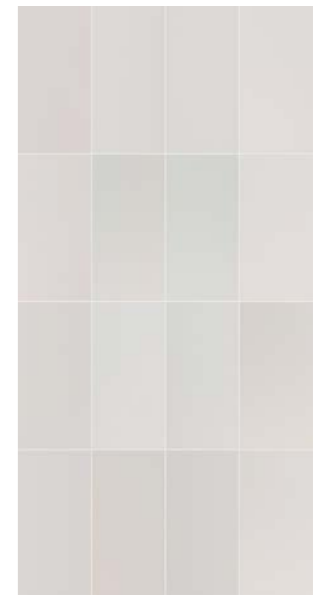
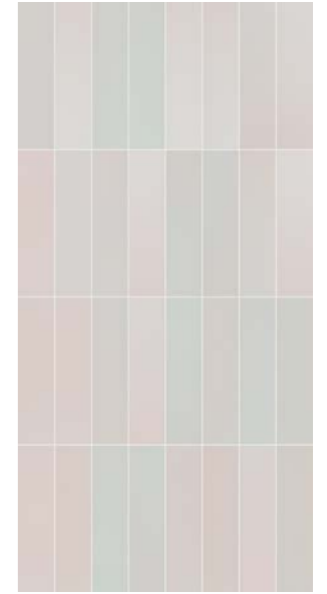


Opaco | Matt

Grigio

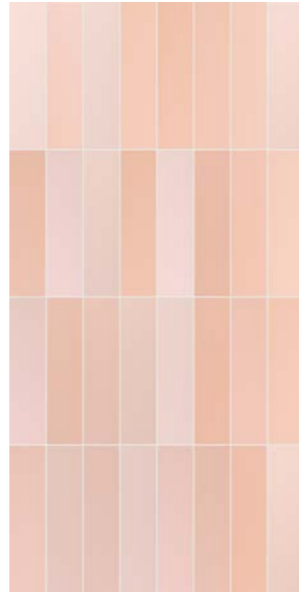


Lucido | Glossy

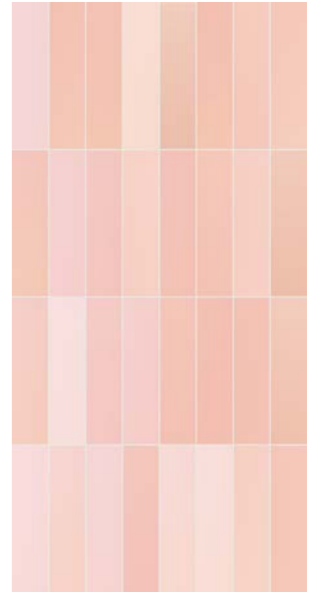
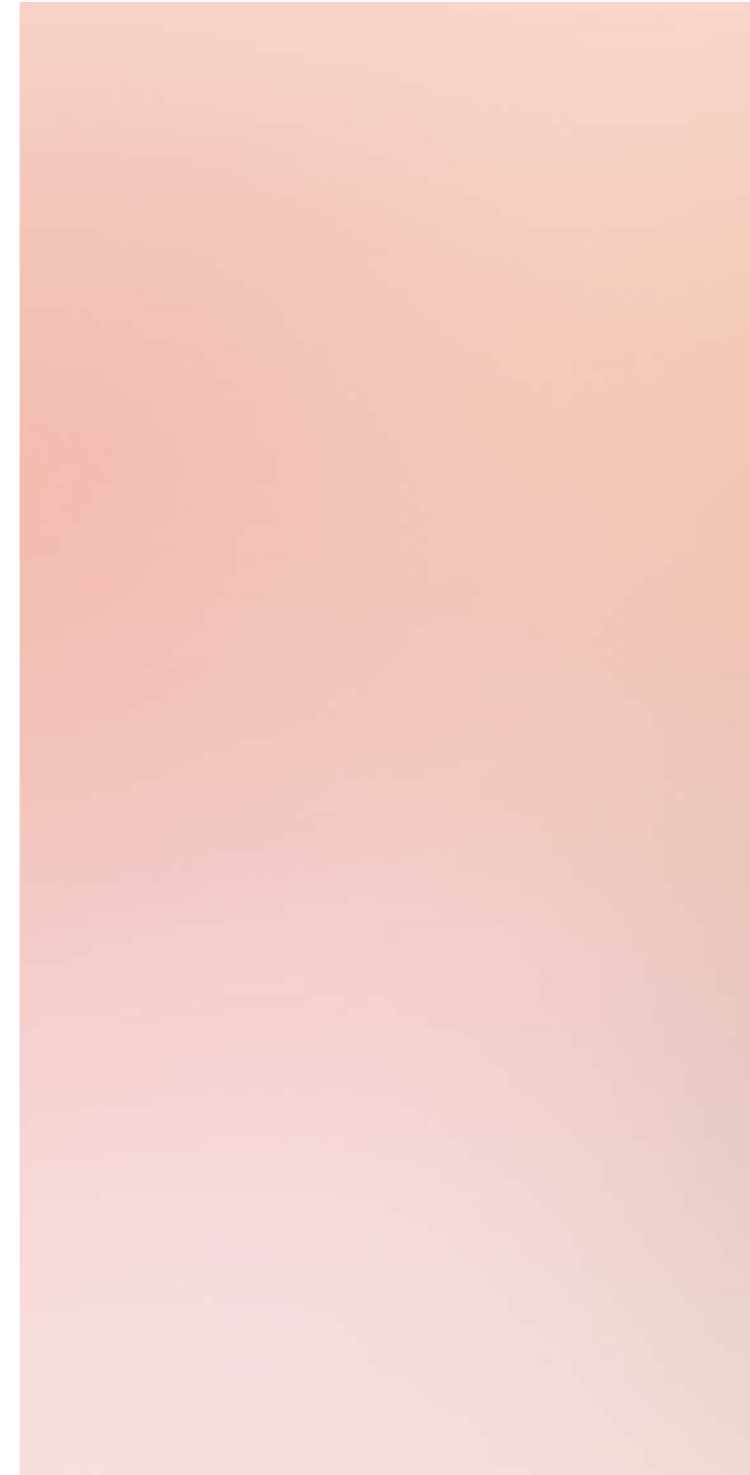


Opaco | Matt

Rosa

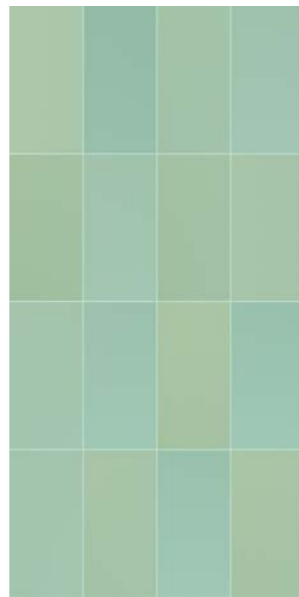
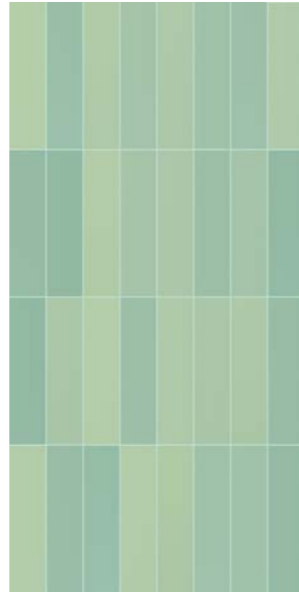


Lucido | Glossy

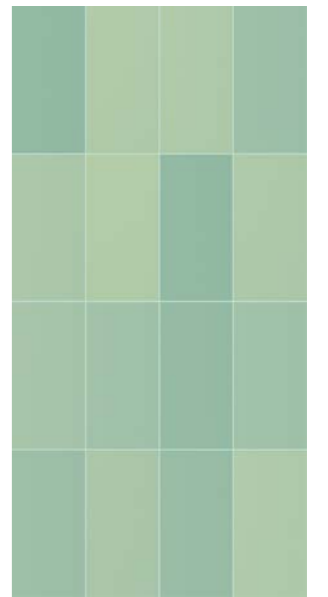
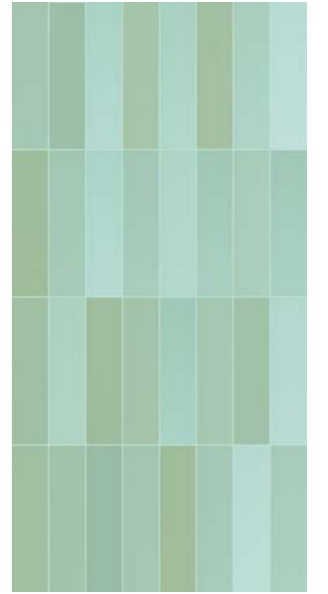
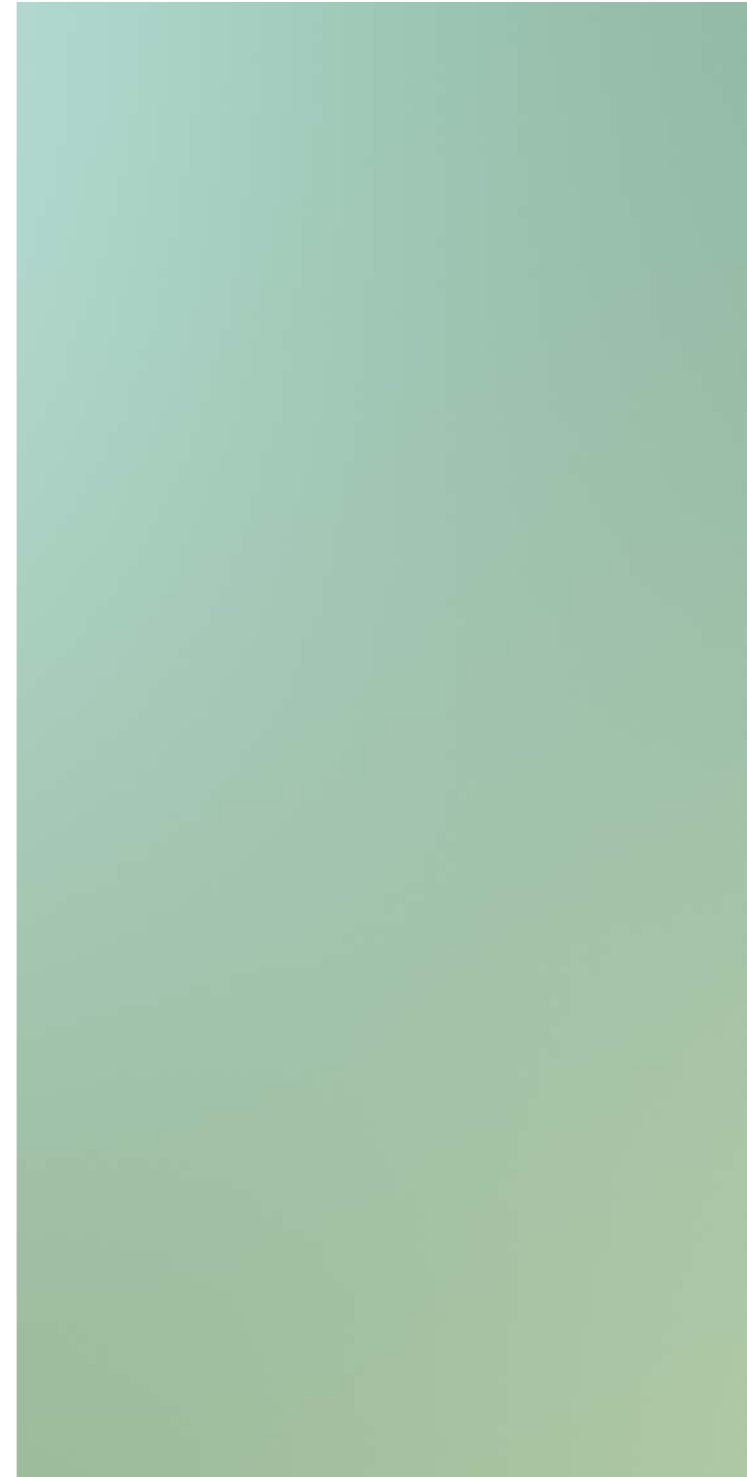


Opaco | Matt

Verde

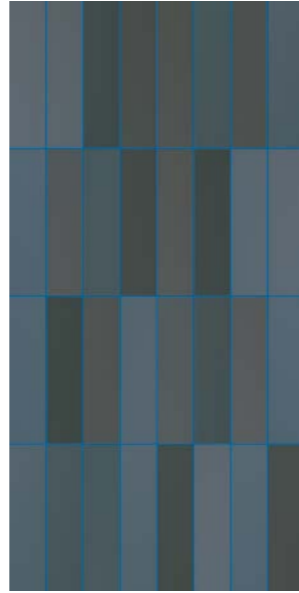
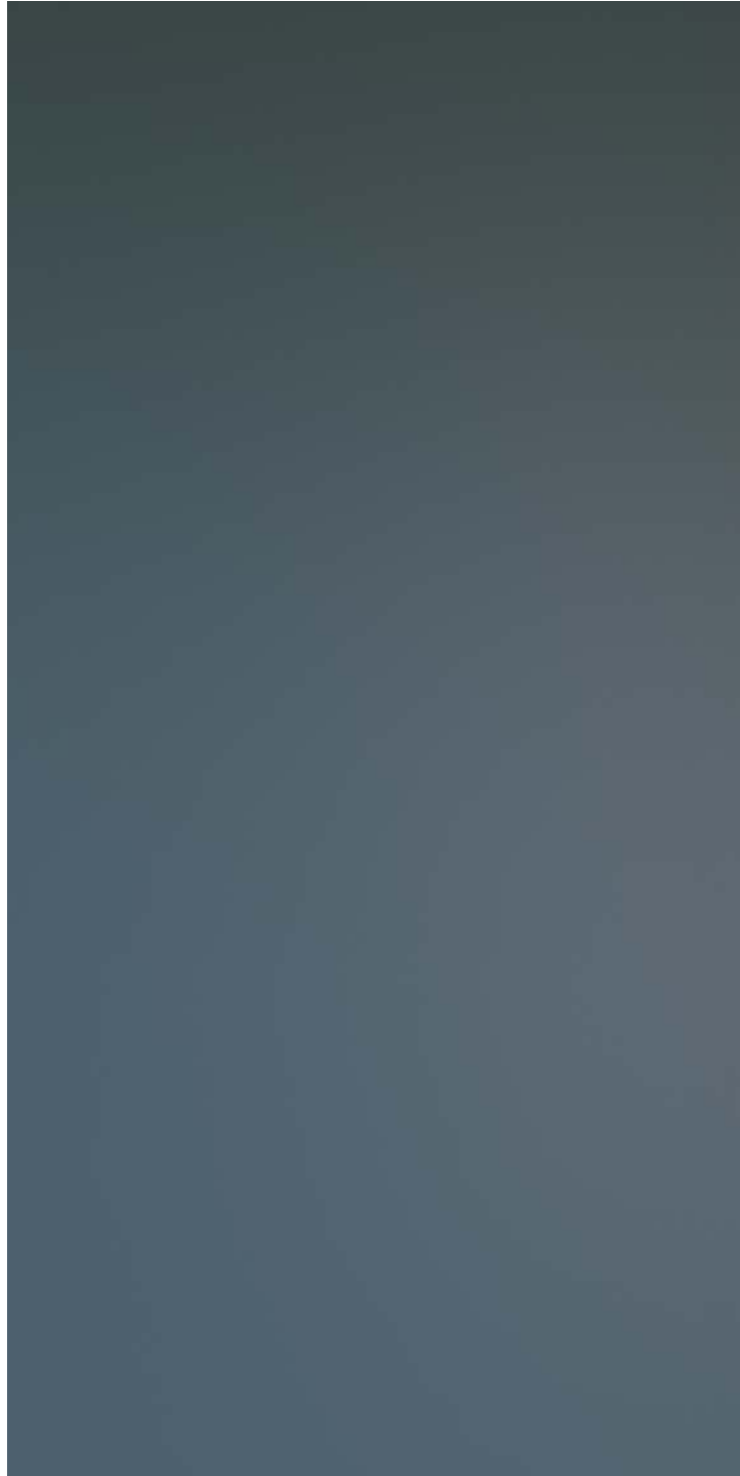


Lucido | Glossy

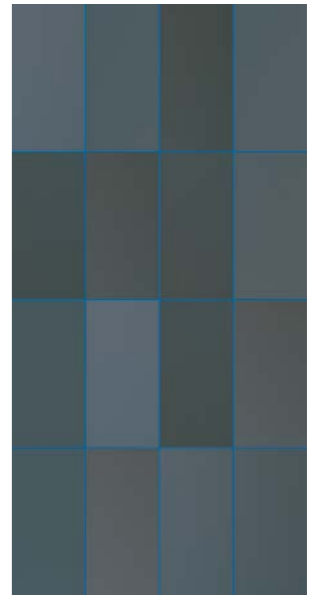
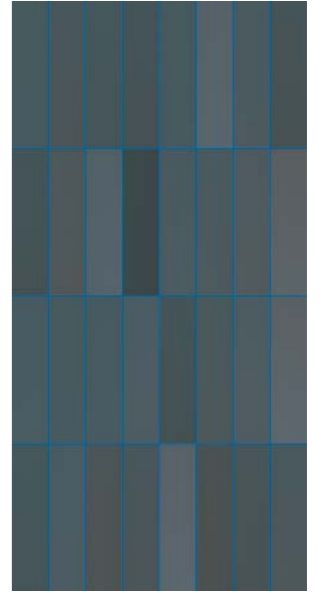
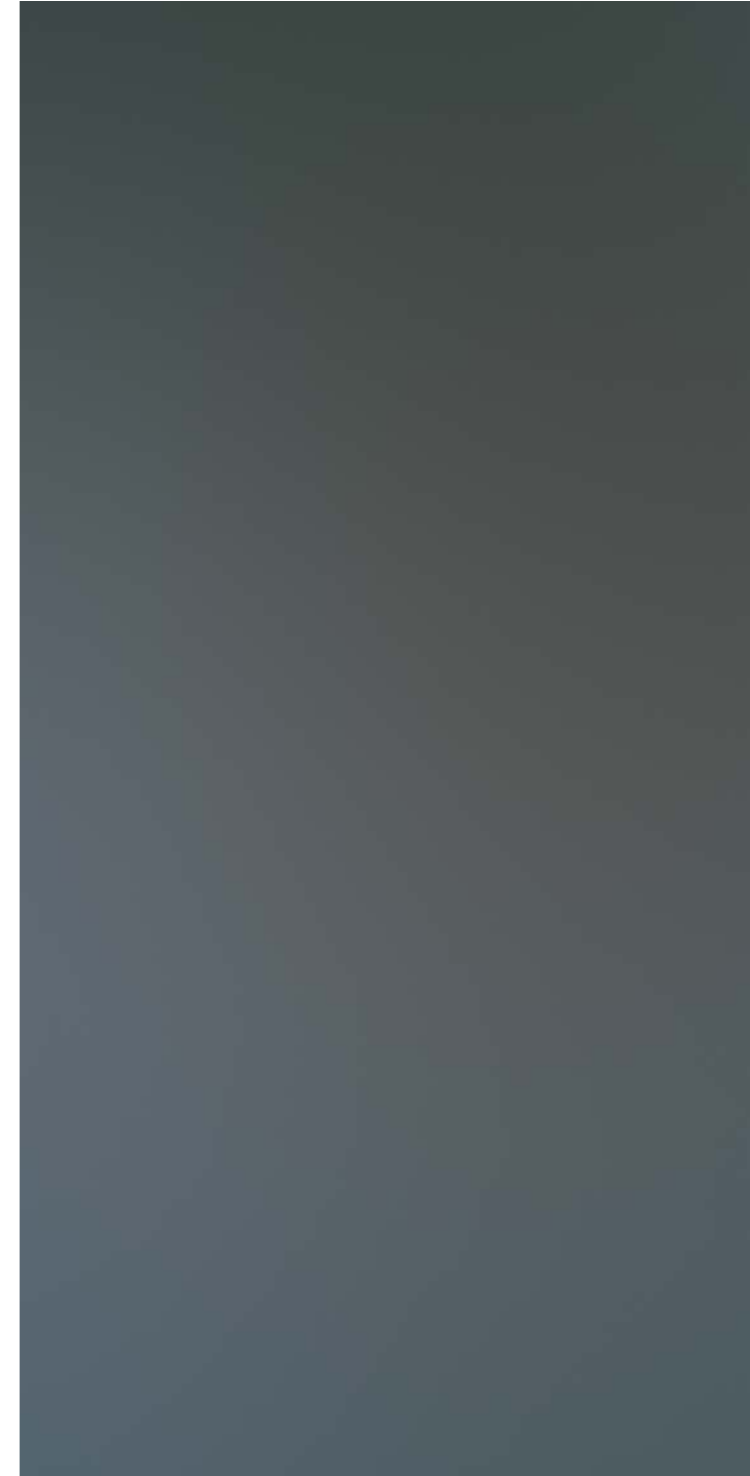


Opaco | Matt

Cobalto

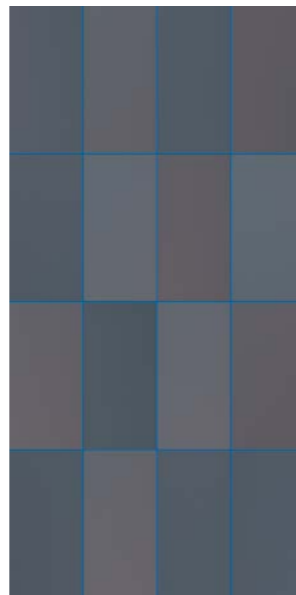
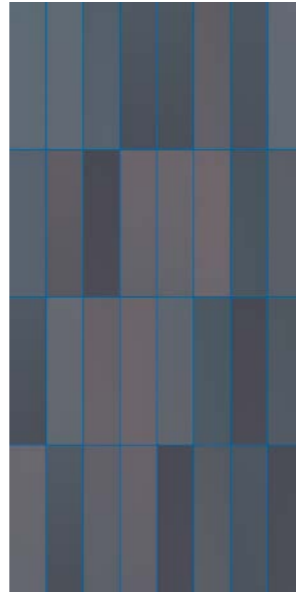
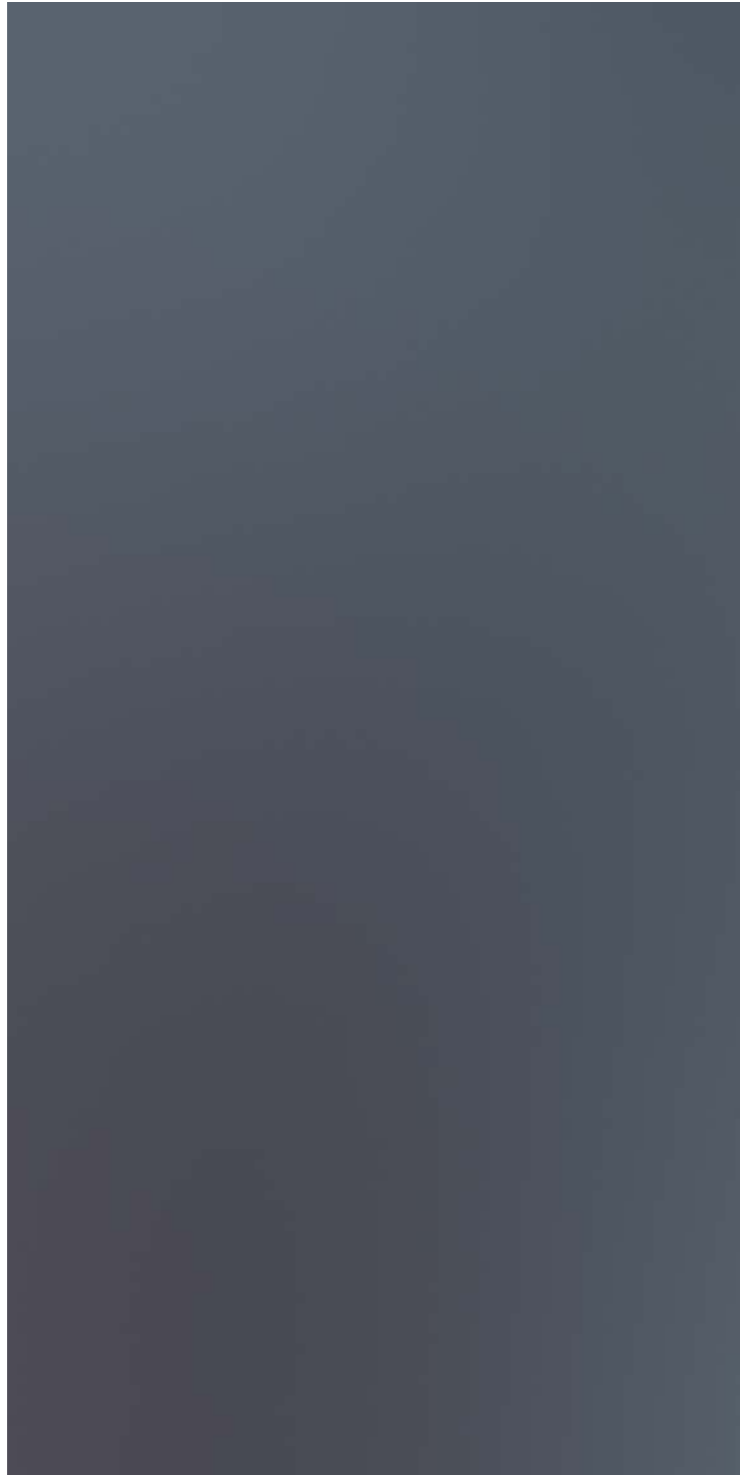


Lucido | Glossy

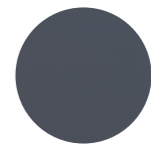
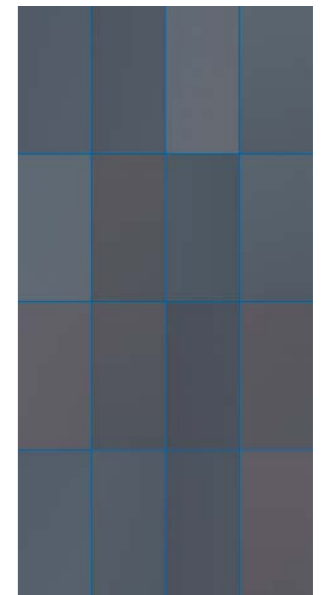
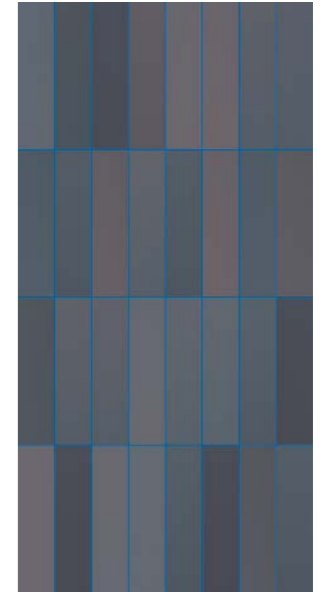
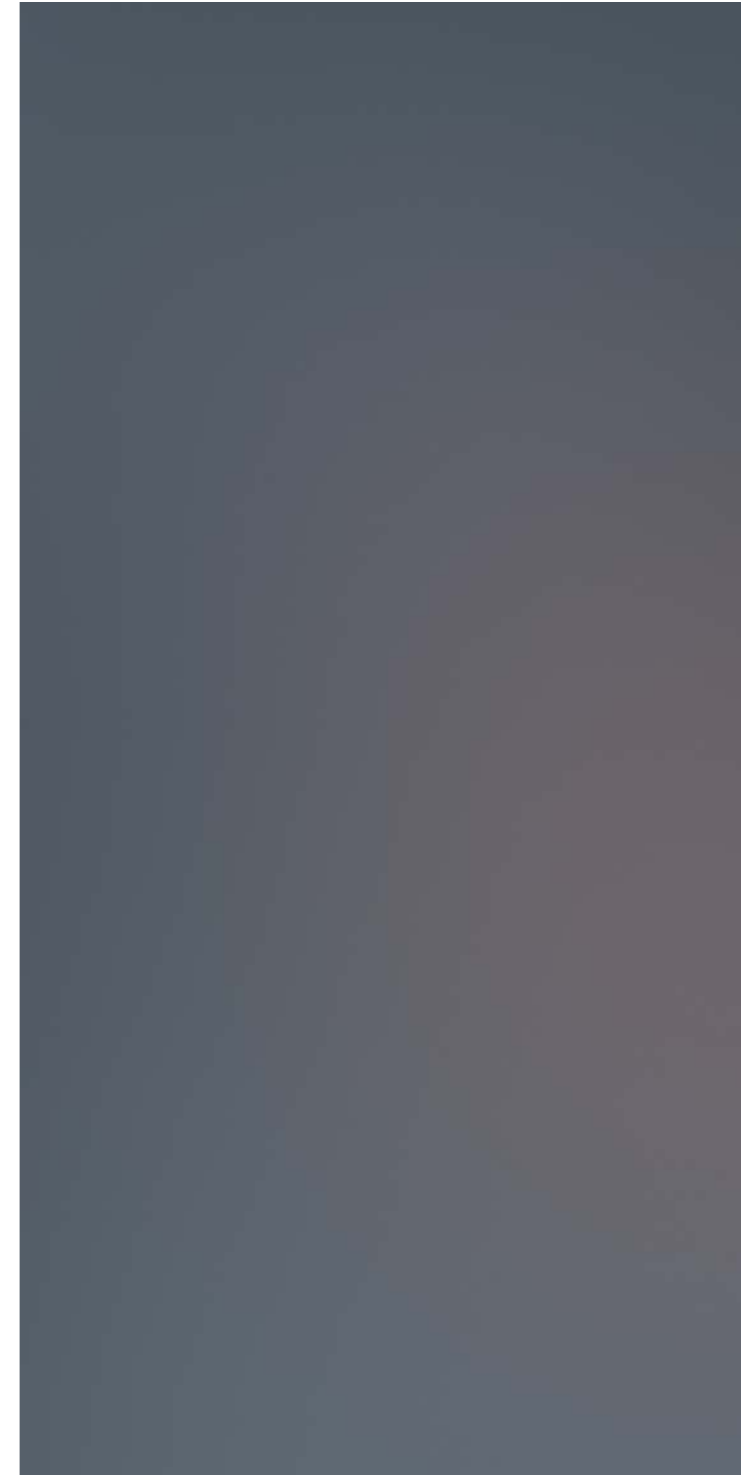


Opaco | Matt

Opale

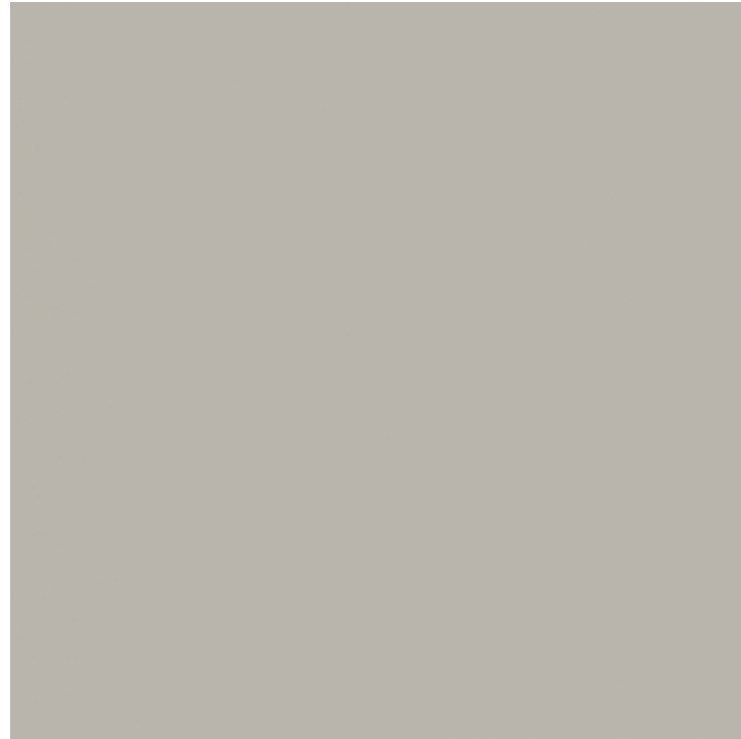


Lucido | Glossy



Opaco | Matt

Genere



Disponibile
nelle finiture
Available
in finishes



Lucido | Glossy



Opaco | Matt

Rosa

Gradiente Bianco-Rosa



Disponibile nelle finiture
Available in finishes



Lucido | Glossy



Opaco | Matt

Gradiente Grigio-Verde



Disponibile nelle finiture
Available in finishes















Lucido | Glossy



Opaco | Matt

I formati delle lastre ceramiche

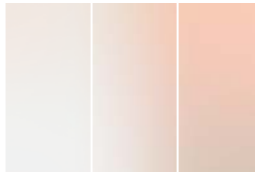



The sizes in the ceramic slab

	Spessore Thickness	Applicazione Application	Finitura Finish	120 x 240 cm 47 3/8" x 94 3/8"	120 x 120 cm 47 3/8" x 47 3/8"	6 x 24 cm 2 3/8" x 9 1/2"	12 x 24 cm 4 3/4" x 9 1/2"
Bianco 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	757466		757494	757482
			Opaco Matt	757472		757500	757488
Grigio 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	757467		757495	757483
			Opaco Matt	757473		757501	757489
Rosa 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	757468		757496	757484
			Opaco Matt	757474		757502	757490
Verde 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	757469		757497	757485
			Opaco Matt	757475		757503	757491
Cobalto 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	757471		757499	757487
			Opaco Matt	757477		757505	757493
Opale 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	757470		757498	757486
			Opaco Matt	757476		757504	757492
Cenere 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy		757479		
			Opaco Matt		757481		

→ pag 151

Avvertenze

Warnings

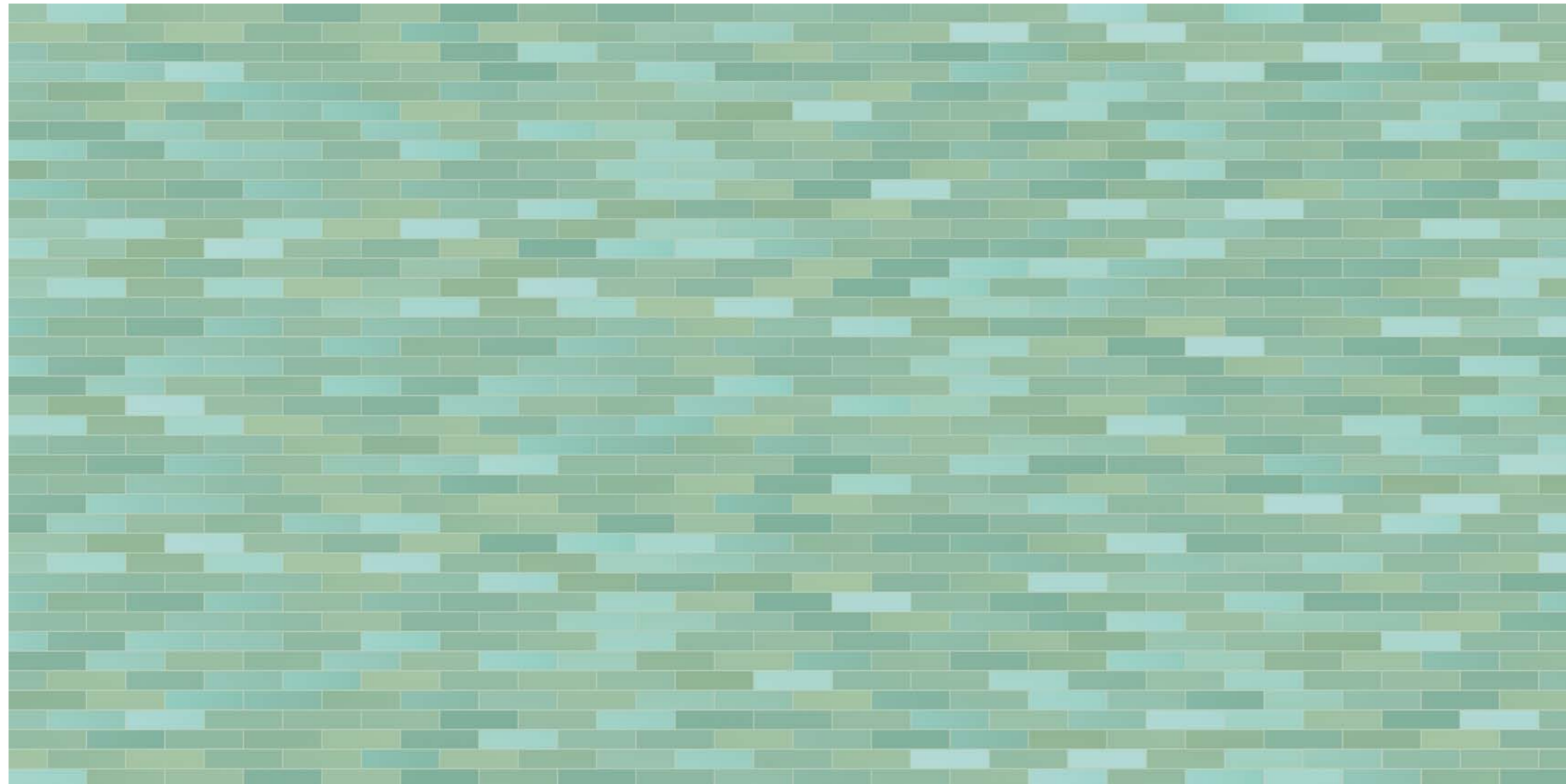
	Spessore Thickness	Applicazione Application	Finitura Finish	360 x 240 cm 141 3/4" x 94 3/8"
Gradiente Bianco-Rosa 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	9000196
			Opaco Matt	9000197
Gradiente Grigio-Verde 	6 mm 1/4"		Lucido Glossy	9000198
			Opaco Matt	9000199

 Applicazione a parete
Wall application

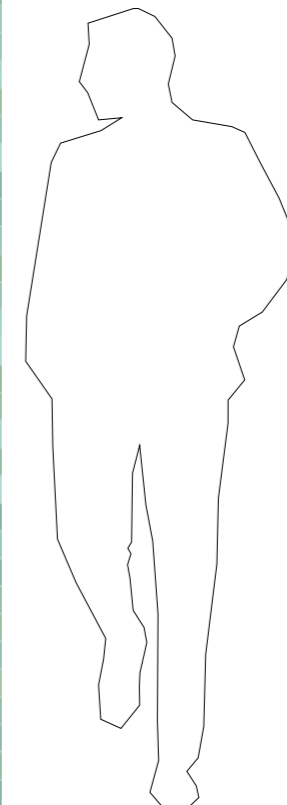
 Applicazione a pavimento
Floor application

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range



Stucchi | Grouts
● Tè verde - 757928



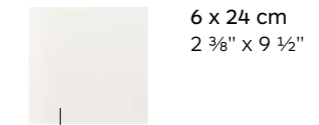
6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Verde
Opaco | Matt

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

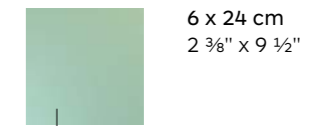
Some composition layouts using the items in the range



Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929



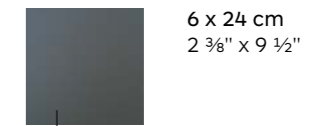
Bianco
Lucido | Glossy



Verde
Lucido | Glossy



Rosa
Lucido | Glossy

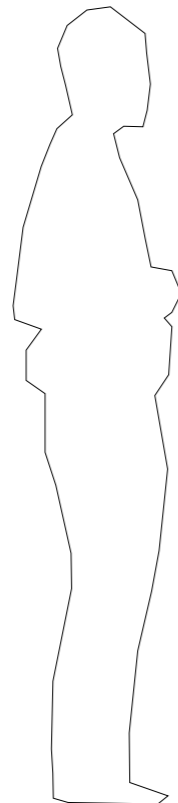


Cobalto
Lucido | Glossy

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

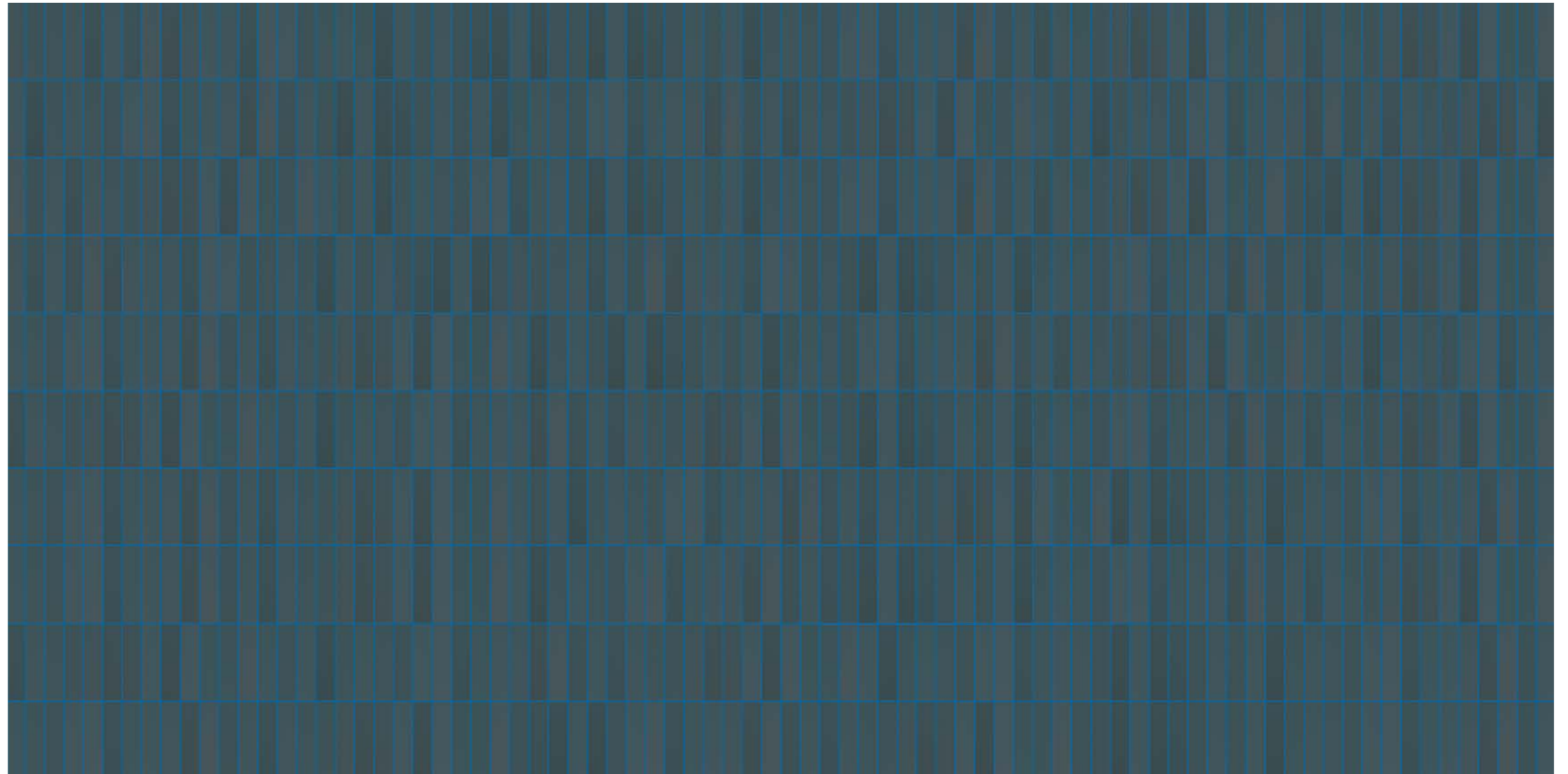
Some composition layouts using the items in the range

Stucchi | Grouts
● Mare - 757927



6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"

Cobalto
Opaco | Matt



Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range



Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929

6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Grigio
Opaco | Matt

6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Cobalto
Lucido | Glossy

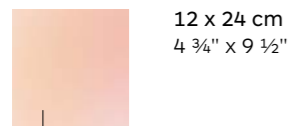
6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Verde
Lucido | Glossy

6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Bianco
Lucido | Glossy

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

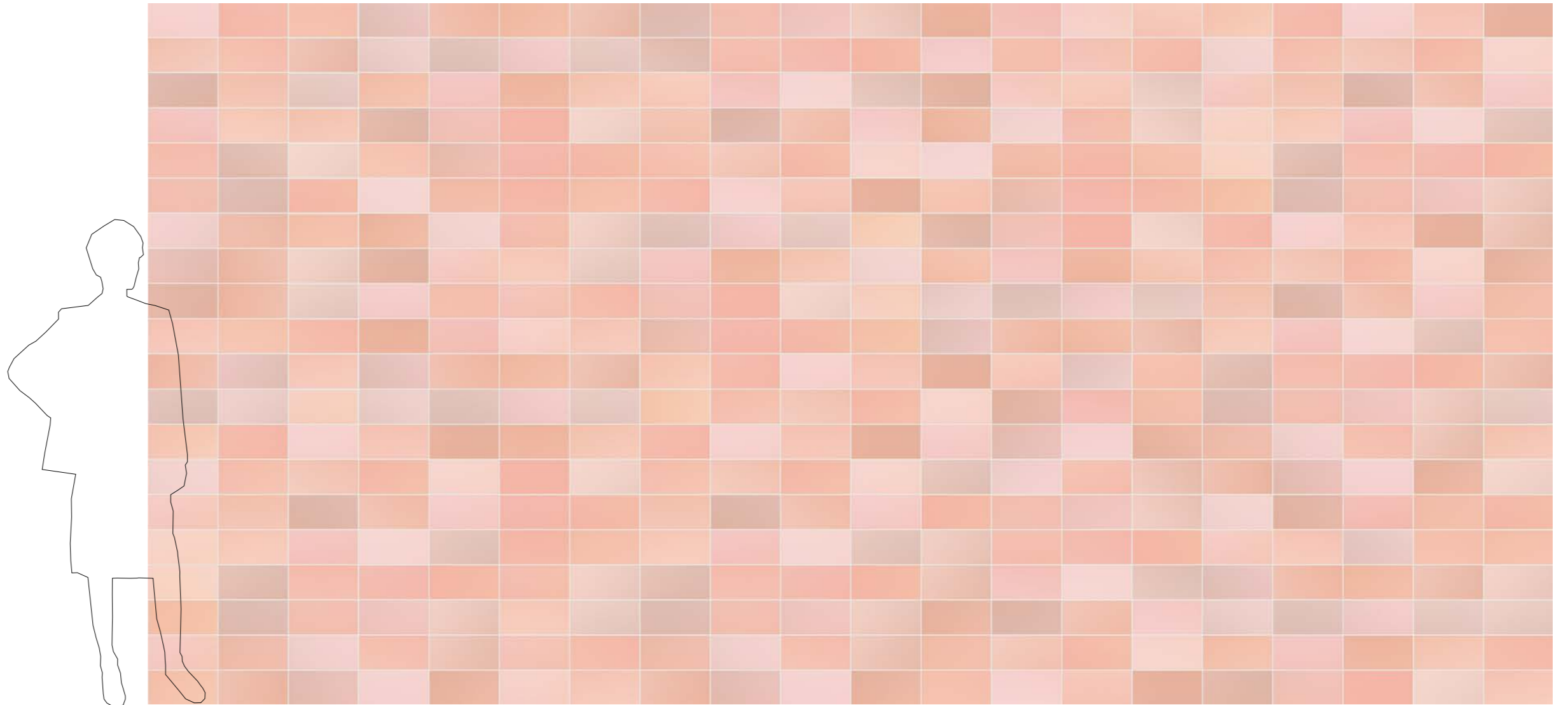
Some composition layouts using the items in the range

Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929



12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"

Rosa
Opaco | Matt

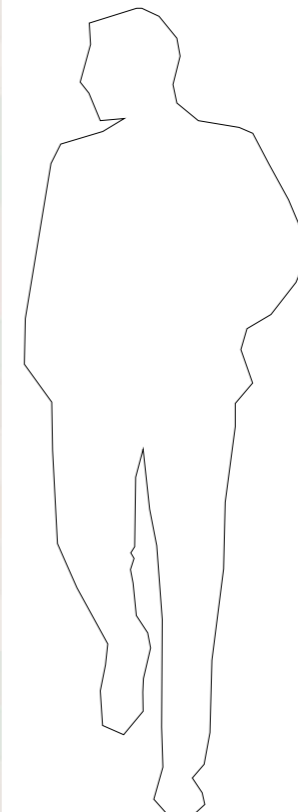


Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range



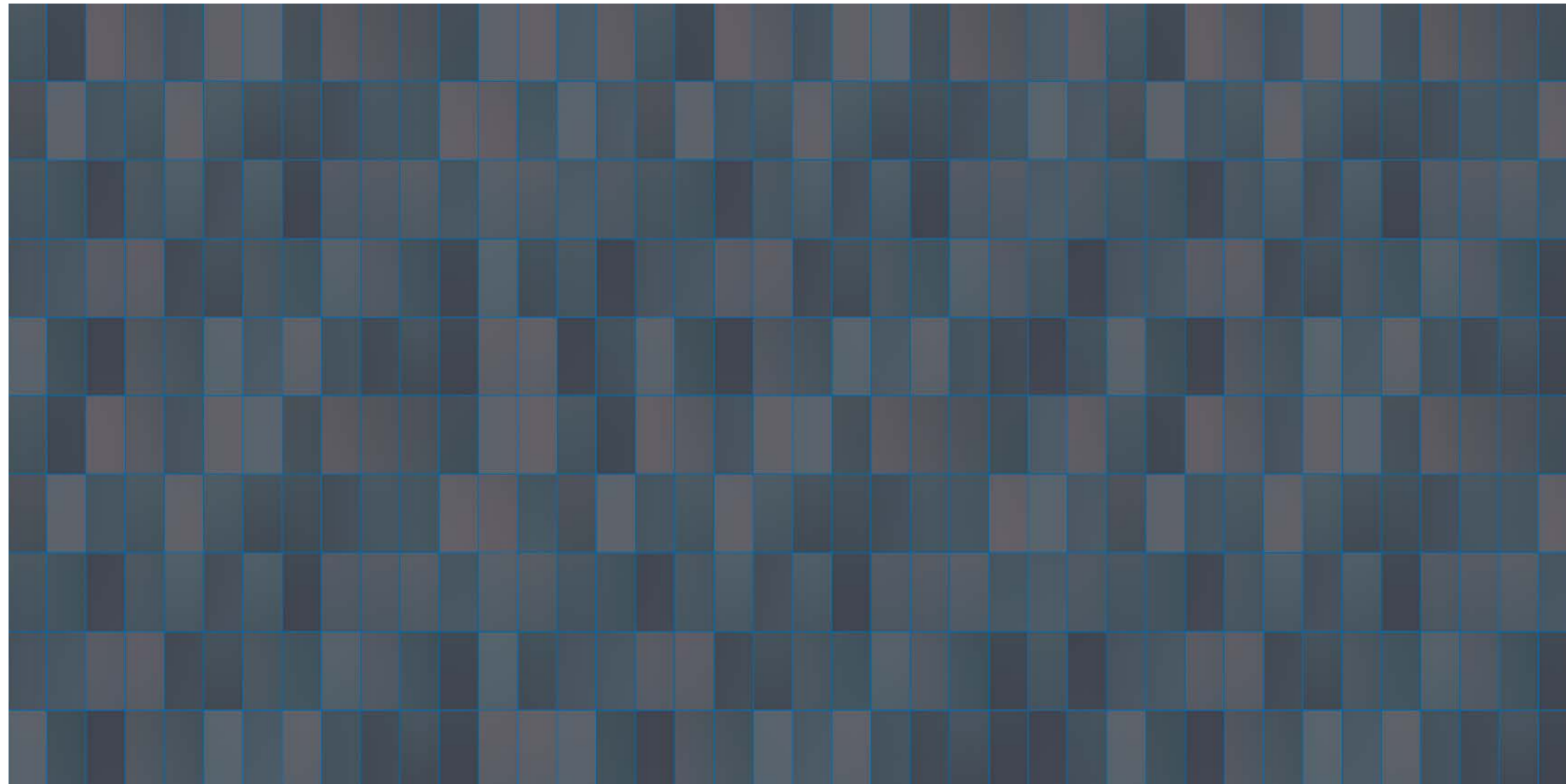
Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929



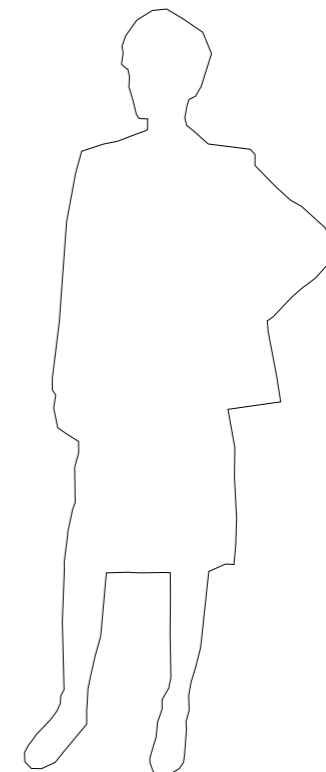
12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Bianco
| Lucido | Glossy

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range



Stucchi | Grouts
● Mare - 757927



12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Opale
Opaco | Matt

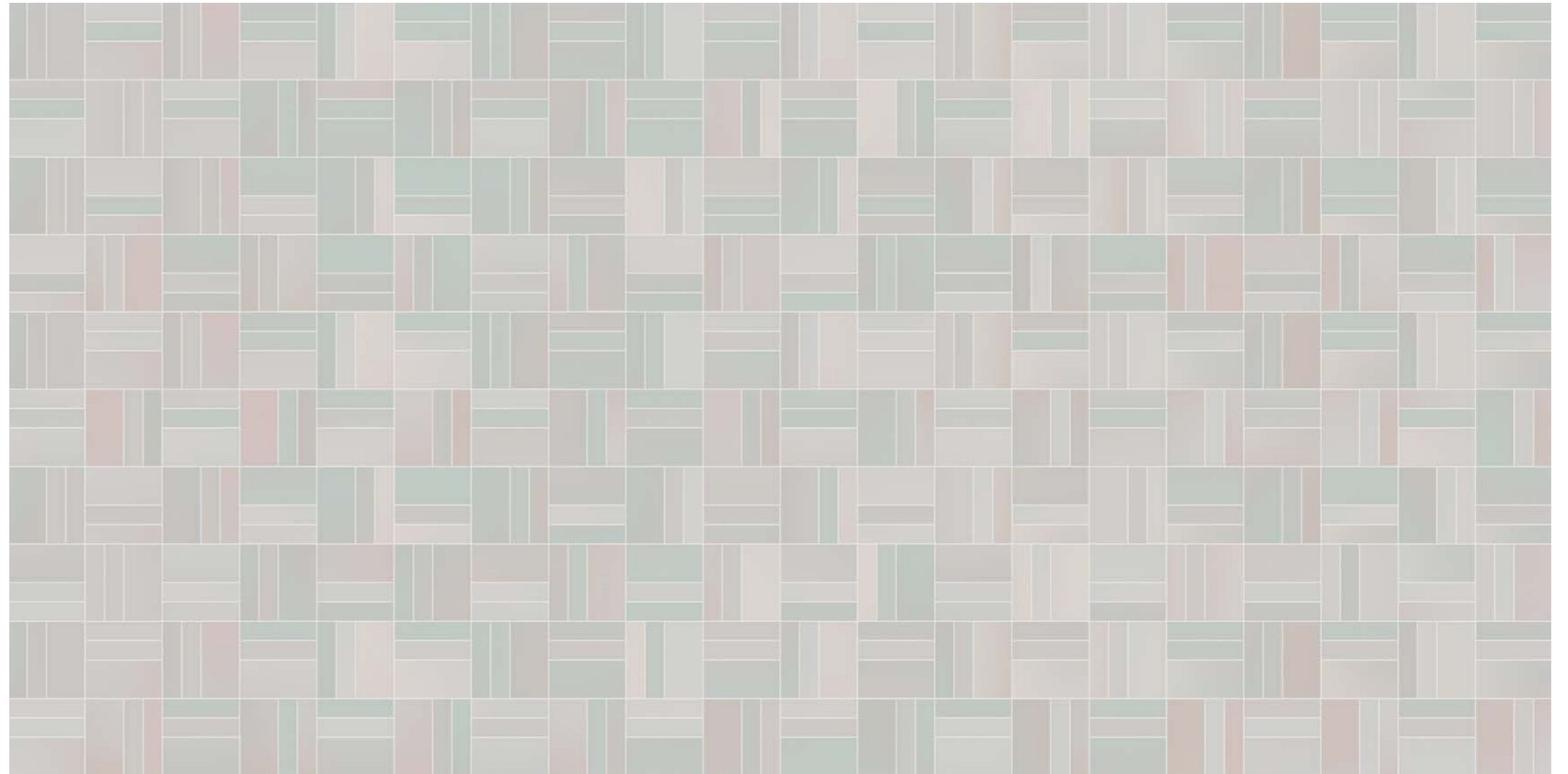
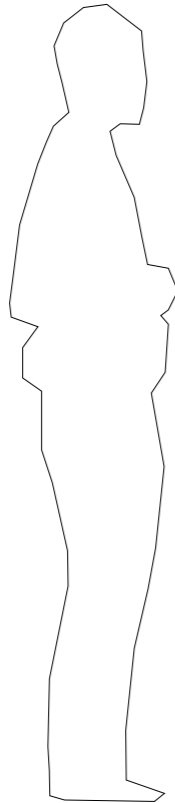
Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range

Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929

6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Grigio
Lucido | Glossy

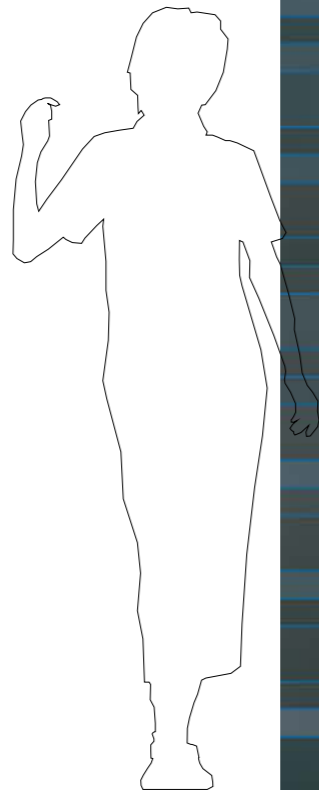
6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Grigio
Opaco | Matt



Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range

Stucchi | Grouts
● Mare - 757927



6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Cobalto
Opaco | Matt

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

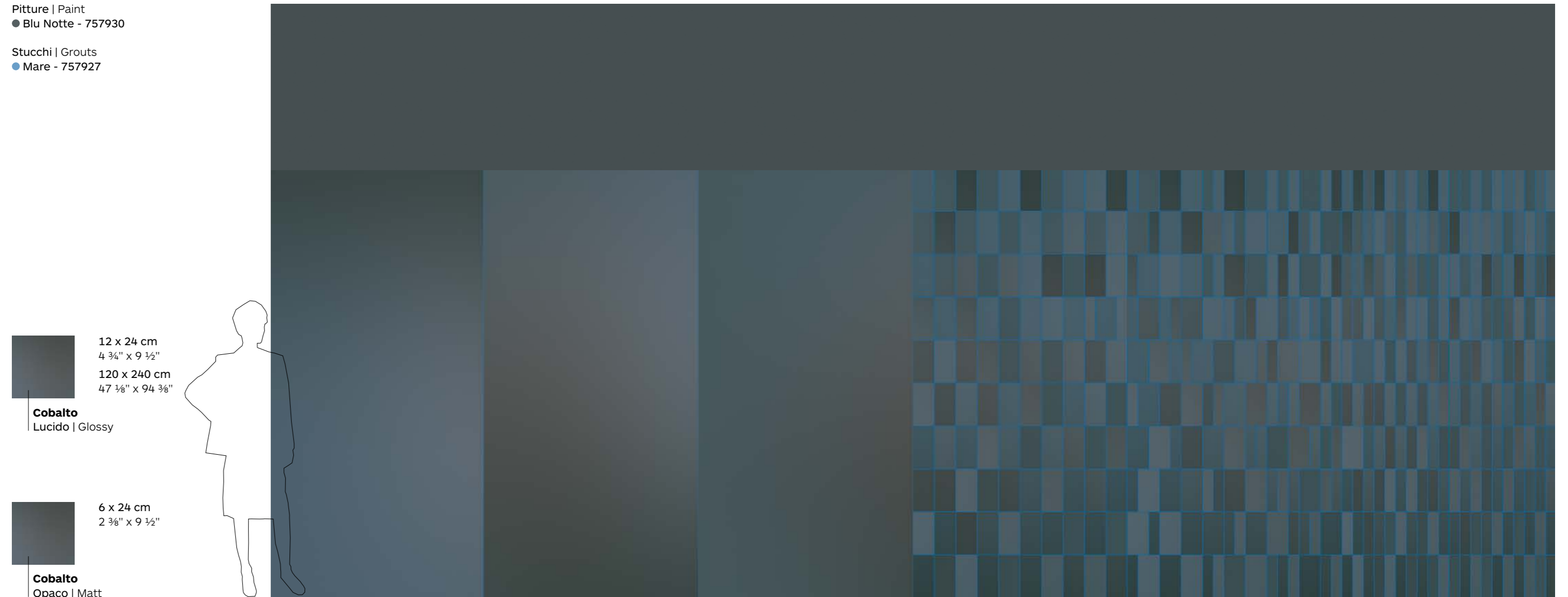
Some composition layouts using the items in the range

Pitture | Paint

● Blu Notte - 757930

Stucchi | Grouts

● Mare - 757927



12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
120 x 240 cm
47 1/8" x 94 3/8"

Cobalto
Lucido | Glossy

6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"

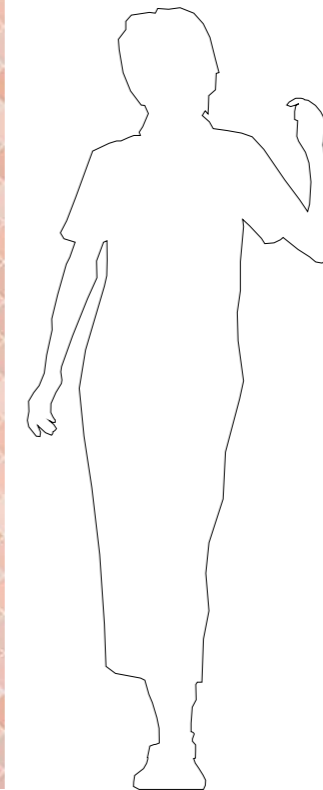
Cobalto
Opaco | Matt

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range



Stucchi | Grouts
● Cinerino - 757929



6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
Rosa
Opaco | Matt

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

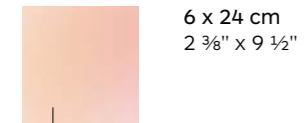
Some composition layouts using the items in the range

Pitture | Paint

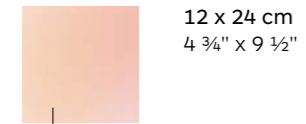
● Orchidea - 757933

Stucchi | Grouts

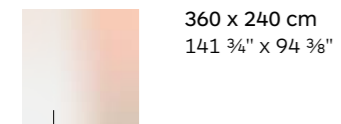
● Cinerino - 757929



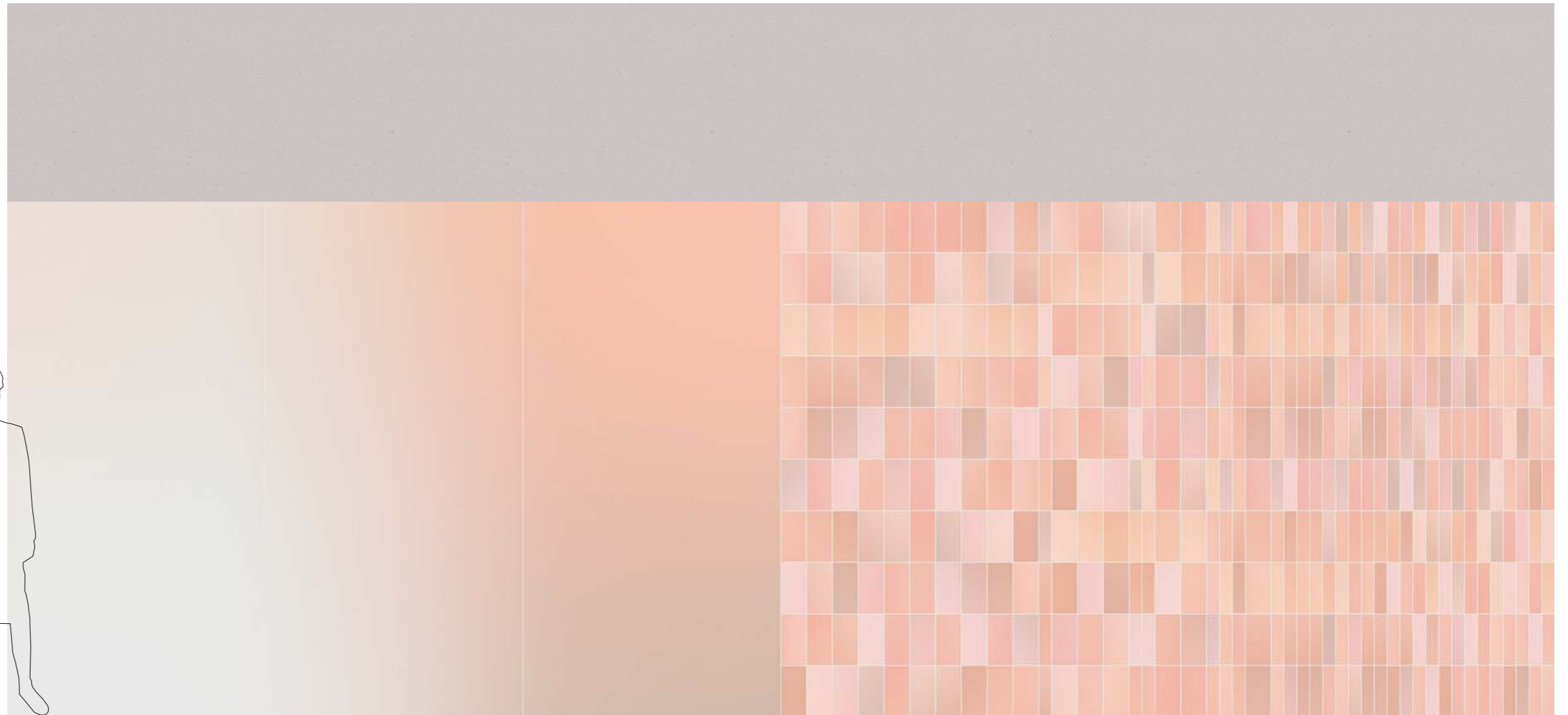
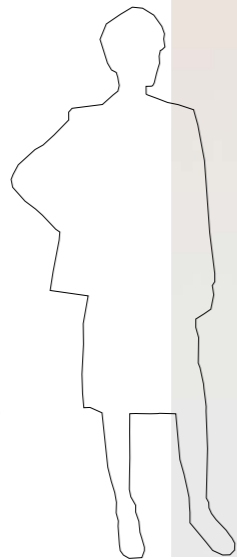
Rosa
Opaco | Matt



Rosa
Lucido | Glossy

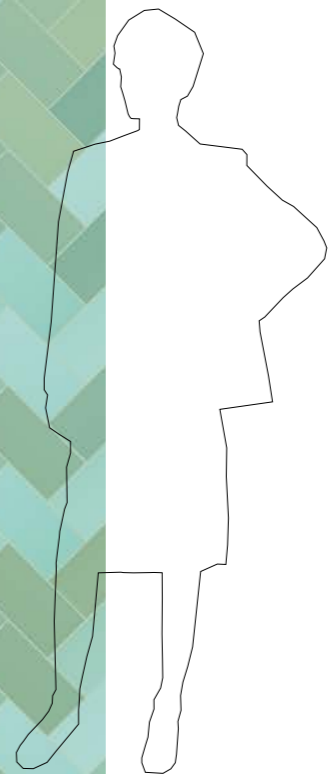
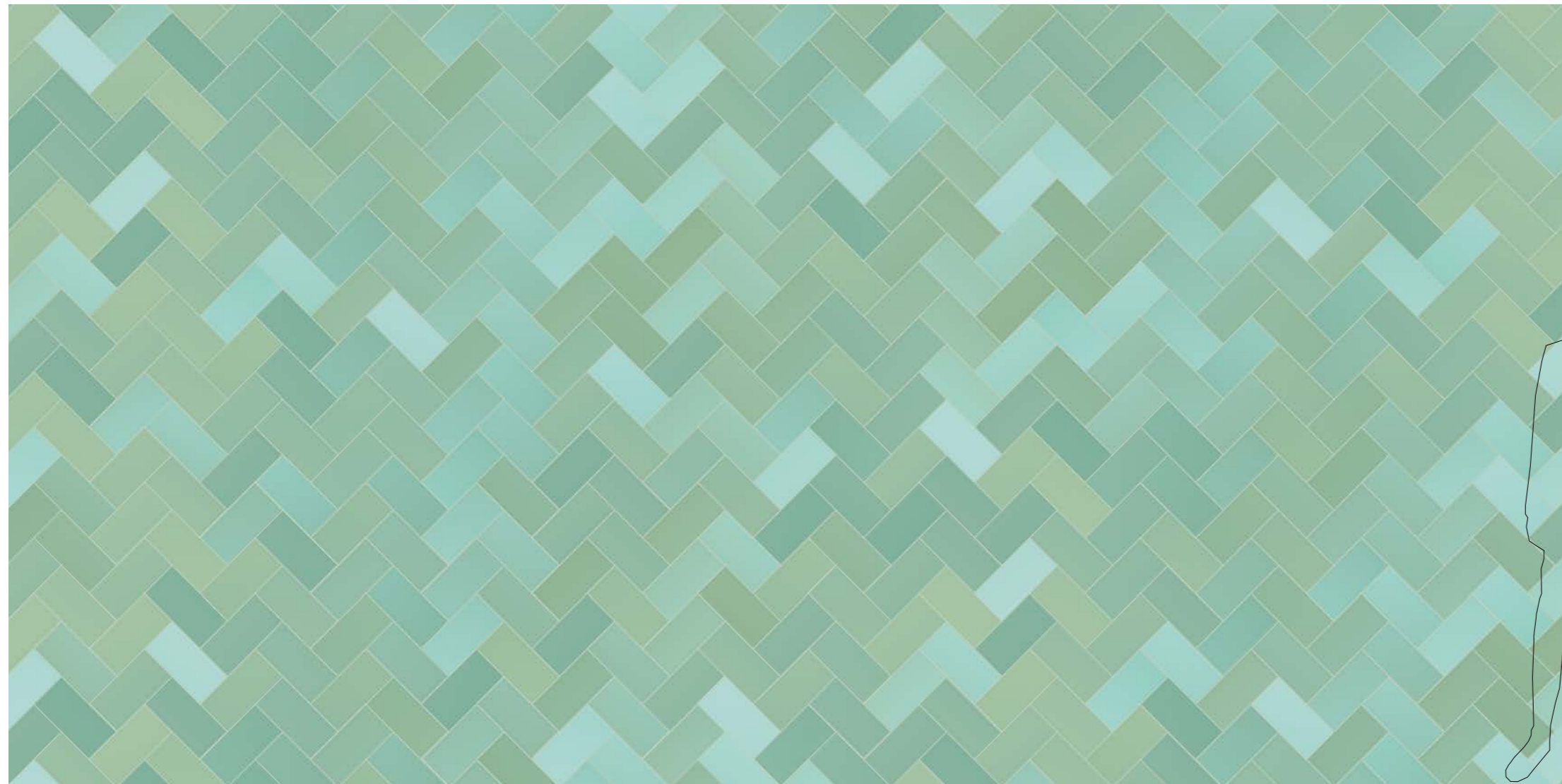


Gradiente Bianco-Rosa
Lucido | Glossy



Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range

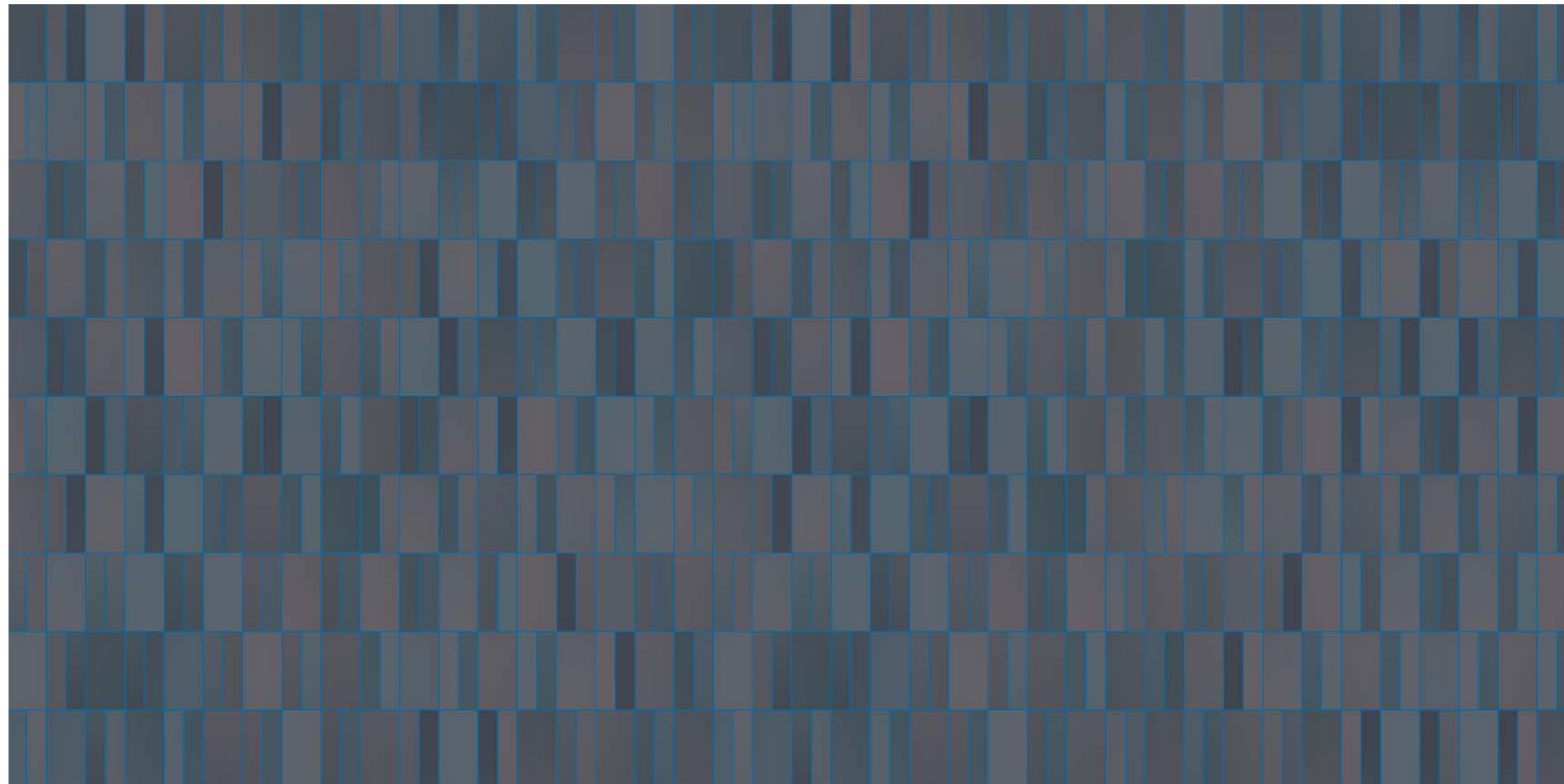


Stucchi | Grouts
● Tè verde - 757928

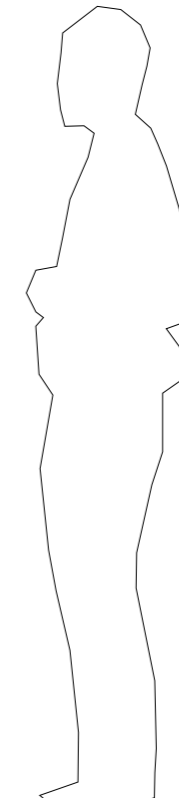
12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Verde
Opaco | Matt

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range



Stucchi | Grouts
● Mare - 757927



6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Opale
Opaco | Matt

Schema di alcune composizioni degli elementi in gamma

Some composition layouts using the items in the range

Pitture | Paint

● Felce - 757931

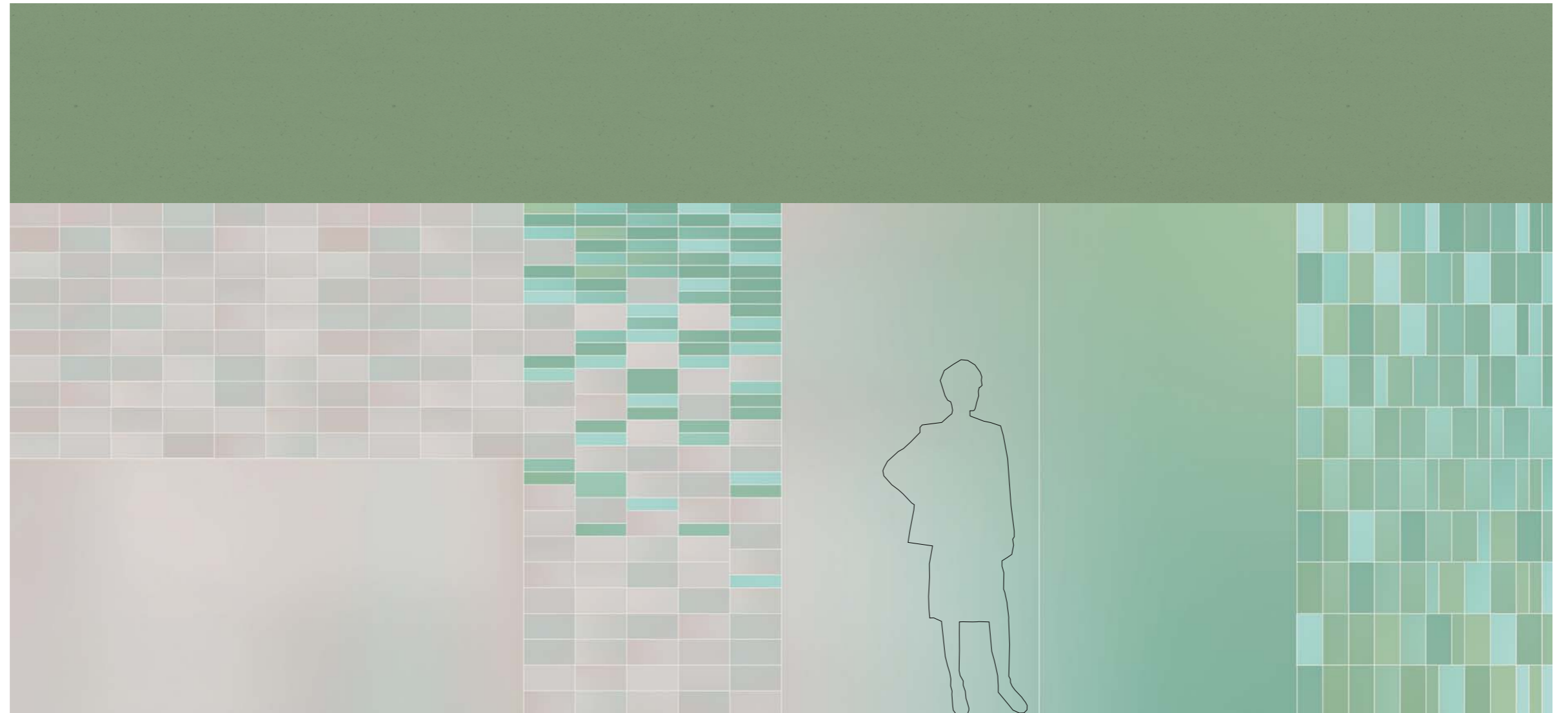
Stucchi | Grouts

● Tè verde - 757928

12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Grigio
Opaco | Matt

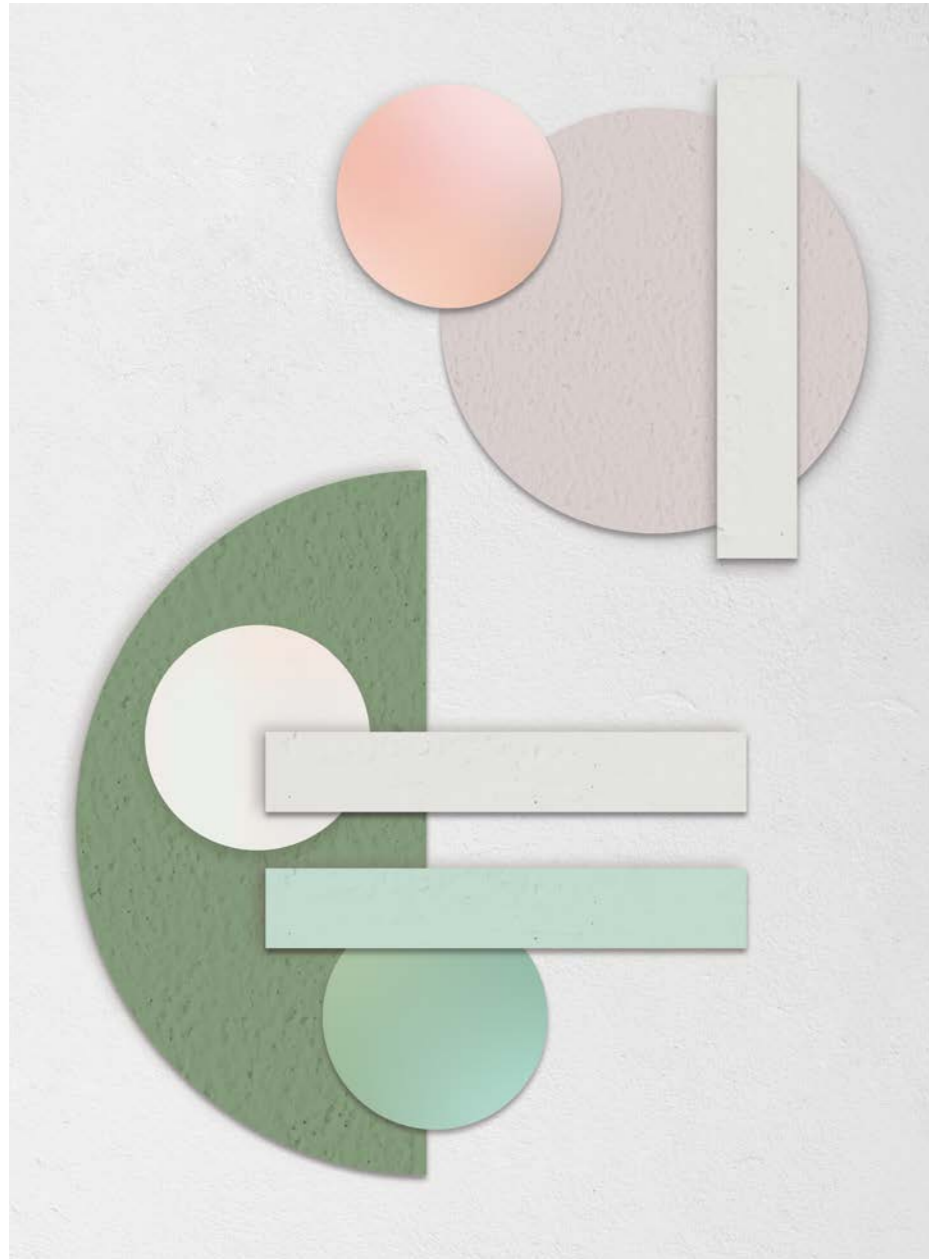
6 x 24 cm
2 3/8" x 9 1/2"
12 x 24 cm
4 3/4" x 9 1/2"
Verde
Opaco | Matt

360 x 240 cm
141 3/4" x 94 3/8"
Gradiente Grigio-Verde
Opaco | Matt

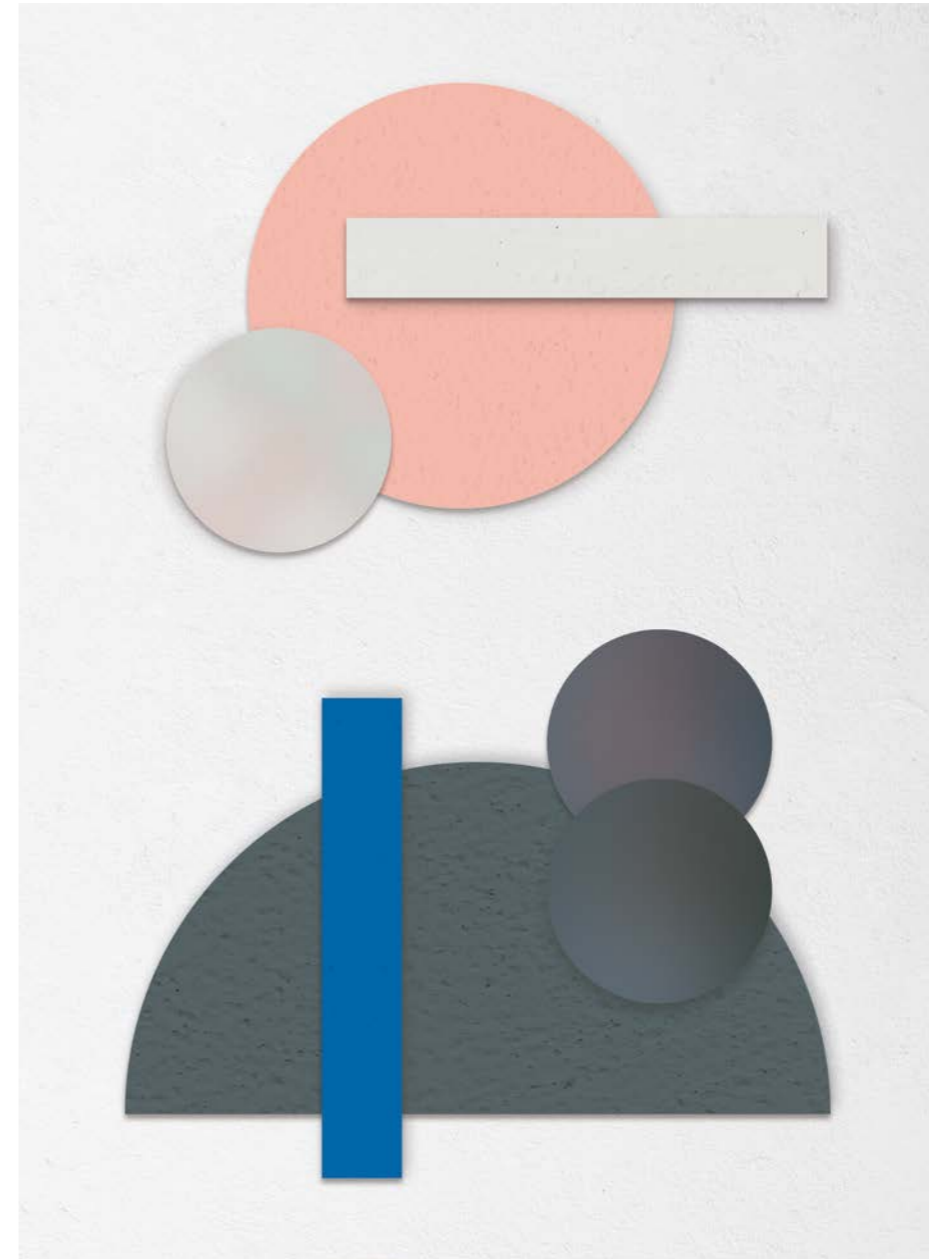


Colori delle pitture e degli stucchi consigliati dagli autori

Paint and grout colours recommended by the authors



- Pitture | Paint
- Orchidea - 757933
 - Felce - 757931
- Stucchi | Grouts
- Cinerino - 757929
 - Tè verde - 757928



- Pitture | Paint
- Rosa - 757932
 - Blu Notte - 757930
- Stucchi | Grouts
- Cinerino - 757929
 - Mare - 757927

CROMATICA

PAVIMENTO 120 x 120 cm / FLOOR 47 1/8" x 47 1/8"

GRES FINE PORCELLANATO 6 mm / FINE PORCELAIN STONEWARE 1/8" / GRES CERAME FIN 6 mm / FEINSTEINZEUG-KOLLEKTIONEN 6 mm / GRES PORCELANICO FINO 6 mm / ФАРФОРОВЫЙ КЕРАМОГРАНИТ 6 mm
 SQUADRATO / SQUARED / EQUARRI / REKTIFIZIERT / ESCUADRADO / КАЛЬПРОВАННАЯ

CARATTERISTICHE TECNICHE - TECHNICAL CHARACTERISTICS - CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS - TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN - CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS - технические характеристики				
Lastre in gres fine porcellanato non smaltate. Piastrelle di ceramica pressate a secco. Caratteristiche di qualità secondo i test di controllo previsti dalla norma E.N. 14411. Appendix G gruppo B1a UGL. / Unglazed porcelain stoneware slabs. Dry-pressed ceramic tiles. Quality specifications according to control tests of E.N. 14411. Appendix G group B1a UGL. / Dalles en grès cérame fin non émaillées. Carreaux céramiques pressés à sec. Caractéristiques de qualité d'après les essais de contrôle norme E.N. 14411. Appendix G groupe B1a UGL. / Nicht glasierte und vollständig gesinterte Feinsteinzeugplatten. Trocken gepresste Keramikfliesen. Qualitäts- eigenschaften nach Normen E.N. 14411. Anhang G Gruppe B1a UGL. / Planchas de gres porcelánico fino no esmaltado. Baldosas de cerámica resadas en seco. Características de calidad según las Normas EN 14411. Apéndice G grupo B1a UGL. / Плиты из неглазурованного фарфорового керамогранита.Керамическая плитка сухого прессования. Характеристики качества согласно контрольным тестам, предусмотренным нормой E.N. 14411, приложение G группа B1a UGL.				
		RIFERIMENTO NORMA REFERENCE STAND-DARD RÉFÉRENCE NORME STANDARDWERT REFERENCIA NORMA СТАНДАРТ	PRESCRIZIONE STANDARD REQUIREMENTS PRESCRIPTIONS ANFORDERUNGEN PRESCRIPCION ТРЕБОВАНИЕ	RISULTATI TESTS TEST RESULTS RESULTATS DES ESSAIS PRÜFERERGEBNIS RESULTADOS TESTS РЕЗУЛЬТАТЫ ТЕСТОВ
			N ≥ 15 cm (%)	N ≥ 15 cm
	LUNGHEZZA E LARGHEZZA: DEVIAZIONE AMMISSIBILE. IN %, DELLA DIMENSIONE MEDIA DI OGNI PIASTRELLA DALLA DIM. DI FABBRICAZIONE / LENGTH AND WIDTH: ADMITTED DEVIATION, IN %, OF THE AVERAGE SIZE OF EACH TILE FROM THE PRODUCTION DIMENSIONS / LONGUEUR ET LARGEUR : MARGE DE TOLÉRANCE, EN %, ENTRE LA DIMENSION MOYENNE DE CHAQUE CARREAU ET LA DIM. DE FABRICATION / LÄNGE UND BREITE: ZULÄSSIGE ABWEICHUNG DES DURCHSCHNITTMASSES JEDER FLIESE VOM HERSTELLTAMEN IN PROZENTEN / LARGO Y ANCHO: DESVIACIÓN ADMISIBLE, EN %, DEL TAMAÑO MEDIO DE CADA BALDOSA A PARTIR DEL TAMAÑO DE FABRICACIÓN / Длина и ширина: допустимое отклонение в % среднего размера каждой плитки от производственных размеров	ISO 10545-2	±0,6%	±0,15%
	DEVIAZIONE AMMISSIBILE. IN PERCENTO, DELLO SPESORE MEDIO DI OGNI PIASTRELLA DALLA DIMENSIONE DI FABBRICAZIONE / ADMITTED DEVIATION, IN %, OF THE AVERAGE THICKNESS OF EACH TILE FROM THE PRODUCTION DIMENSIONS / MARGE DE TOLÉRANCE, EN POURCENTAGE, ENTRE L'ÉPAISSEUR MOYENNE DE CHAQUE CARREAU ET LA DIMENSION DE FABRICATION / ZULÄSSIGE ABWEICHUNG DER DURCHSCHNITTS DICKE JEDER FLIESE VOM HERSTELLTAMEN IN PROZENTEN / DESVIACIÓN ADMISIBLE, EN TANTO POR CIENTO, DEL GROSOR MEDIO DE CADA BALDOSA A PARTIR DEL TAMAÑO DE FABRICACIÓN / Допустимое отклонение в процентах средней толщины каждой плитки от производственных размеров	ISO 10545-2	±5,0%	±5%
	DEVIAZIONE MASSIMA DI RETTILINEARITÀ, IN PERCENTO, IN RAPPORTO ALLE DIMENSIONI DI FABBRICAZIONE CORRISPONDENTI / MAXIMUM STRAIGHTNESS DEVIATION, IN %, IN RELATION TO THE CORRESPONDING PRODUCTION DIMENSIONS / MARGE DE TOLÉRANCE, PAR RAPPORT AUX DIMENSIONS DE FABRICATION CORRÉSPONDANTES / ZULÄSSIGE HÖCHSTABWEICHUNG DER KANTENGERADHEIT IM VERHÄLTNIß ZU DEN ENTSPRECHENDEN HERSTELLTAMEN IN PROZENTEN / MAXIMA DE RECTITUD, EN TANTO POR CIENTO, EN RELACIÓN CON EL TAMAÑO DE FABRICACIÓN CORRESPONDIENTE / Максимальное отклонение прямолинейности в процентах, пропорционально соответствующим производственным размерам	ISO 10545-2	±0,5%	±0,1%
	DEVIAZIONE MASSIMA DI ORTOGONALITÀ, IN PERCENTO, IN RAPPORTO ALLE DIMENSIONI DI FABBRICAZIONE CORRISPONDENTI MAXIMUM RIGHT-ANGLE DEVIATION, IN %, IN RELATION TO THE CORRESPONDING PRODUCTION DIMENSIONS / MARGE DE TOLÉRANCE D'ANGULARITÉ, EN POURCENTAGE, PAR RAPPORT AUX DIMENSIONS DE FABRICATION / HÖCHST ABWEICHUNG DER RECHTHINKLEIGKEIT IM VERHÄLTNIß ZU DEN ENTSPRECHENDEN HERSTELLTAMEN IN PROZENTEN / MAXIMA DE LA ORTOGONALIDAD, EN TANTO POR CIENTO, EN RELACIÓN CON EL TAMAÑO DE FABRICACIÓN CORRESPONDIENTE / Максимальное отклонение ортогональности в процентах, пропорционально соответствующим производственным размерам	ISO 10545-2	±0,5%	±0,2%
	PLANARITÀ (CURVATURA DEL CENTRO, DELLO SPIGOLO E SVERGOLAMENTO) / FLATNESS (CURVING IN THE MIDDLE, CORNER AND WARFING) / PLANEITÉ (COURBURE CENTRALE, DE L'ARÊTE ET GAUCHISSEMENT) / EBENFLÄCHIGKEIT (KRÜMMUNG DER MITTE, DER KANTE UND VERWINDUNG) / PLANITUD (CURVATURA DEL CENTRO, DE LA ARISTA Y ABARRUILLAMENTO) / Плоскость (изгиб центра, кромки и перекося)	ISO 10545-2	±0,5%	±0,20%
	QUALITÀ DELLA SUPERFICIE / SURFACE QUALITY / QUALITÉ DE LA SURFACE / QUALITÄT DER OBERFLÄCHE CALIDAD DE LA SUPERFICIE / КАЧЕСТВА ПОВЕРХНОСТИ	ISO 10545-2		Il 95% min delle piastrelle deve essere esente da difetti visibili. At least 95% of the tiles must be free from visible flaws. 95% min des carreaux ne doivent présenter aucun défaut visible. Mindestens 95% der Fliesen müssen frei von sichtbaren min. El 95% de las baldosas tiene que estar exento de defectos visibles máx. 95% плитки не должны иметь видимых дефектов
MASSA D'ACQUA ASSORBITA IN % / WATER ABSORPTION - MASSE D'EAU ASSORBÉE EN % / WASSERAUFNAHME IN % / MASA DE AGUA ABSORBIDA EN % / Поглощенная масса воды %	ISO 10545-3		< 0,5%	VALORE MEDIO 0,08%
FORZA DI ROTTURA IN N (sp. < 7,5 mm) - BREAKING STRENGTH IN N (thickness < 7.5 mm) / FORCE DE RUPTURE EN N (ép. < 7.5 mm) / BRUCHLAST IN N (Dicke < 7.5 mm) / FUERZA DE ROTURA EN N (gr. < 7.5 mm) / Разрушающее усилие, Н (толщ. < 7,5 мм)	ISO 10545-4		> 700	VALORE MEDIO 1350 Newton*
RESISTENZA ALLA FLESSIONE IN N/mm² / N/mm2 FLEXURAL STRENGTH TEST / RESISTANCE A LA FLEXION EN N/mm² / BIEGEFESTIGKEIT IN N/mm² / RESISTENCIA A LA FLEXIÓN EN N/mm² / Прочность при изгибе N/mm	ISO 10545-4		> 35	VALORE MEDIO 52 N/mm²*
RESISTENZA ALL'ABRAZIONE PROFONDA DELLE PIASTRELLE NON SMALTATE / RESISTANCE TO DEEP ABRASION OF UNGLAZED TILES / RESISTANCE À L'ABRASION PROFONDE DES CARREAUX NON ÉMAILLÉS / TIEFENABRIEFESTIGKEIT UNGLASIRTER FLIESEN / RESISTENCIA A LA ABRASIÓN PROFUNDA DE LAS BALDOSAS SIN ESMALTAR / Стойкость к глубокому истиранию неглазурованной плитки	ISO 10545-6		< 175 mm³	VALORE MEDIO 140 mm³
RESISTENZA AGLI SBALZI TERMICI / THERMAL SHOCKS RESISTANT / RESISTANCE AUX VARIATIONS THERMIQUES / TEMPERATURWECHSELBESTÄNDIGKEIT / RESISTENCIA AL CHOQUE TÉRMICO / Стойкость к перепадам температуры	ISO 10545-9		Metodo di prova disponibile / Available testing method Méthode d'essai disponible / Verfügbare Prüfmethode Método de ensayo disponible Используется метод испытания	RESISTE - RESISTANT RESISTE - ERFÜLLT RESISTE - УСТОЙЧИВ
RESISTENZA AL GELO / FROST RESISTANCE RESISTANCE AU GEL / FROSTSICHERHEIT RESISTENCIA A LA HELADA / УСТОЙЧИВОСТЬ К ХОЛОДУ	ISO 10545-12		RICHIESTA - REQUIRED REQUISE - GEFORDERT REQUERIDA - ЗАПРОС	RESISTE - RESISTANT RESISTE - ERFÜLLT RESISTE - УСТОЙЧИВ
RESISTENZA A BASSE CONCENTRAZIONI DI ACIDI E ALCALI / RESISTANCE TO LOW CONCENTRATIONS OF ACIDS AND ALKALIS / RESISTANCE A BASSES CONCENTRATIONS D'ACIDES ET ALCALIS. / WIDERSTAND GEGEN NIEDRIGE KONZENTRATIONEN VON SÄUREN UND LAUGEN. / RESISTENCIA A BAJAS CONCENTRACIONES DE ACIDOS Y ALCALIS. / Стойкость к кислотам и щелочам с низкой концентрацией	ISO 10545-13		COME DICHIARATO DAL PRODUTTORE SEE MANUFACTURER'S DECLARATION SELON DECLARATION DU PRODUCTEUR ENTSPRECHEND DER HERSTELLERANGABEN TAL COMO DECLARA EL FABRICANTE КАК ЗАЯВЛЕНО ПРОИЗВОДИТЕЛЕМ	ULA/ULB
RESISTENZA A ALTE CONCENTRAZIONI DI ACIDI ED ALCALI / RESISTANCE TO HIGH CONCENTRATIONS OF ACIDS AND ALKALI / RESISTANCE À DE HAUTES CONCENTRATIONS D'ACIDES ET BASES / BESTÄNDIGKEIT GEGEN STARK / KONZENTRIERTE SÄUREN UND LAUGEN / RESISTENCIA A ALTAS CONCENTRACIONES DE ACIDOS Y ALCALIS / Стойкость к высококонцентрированным кислотам и щелочам		UHA/UHB		
RESISTENZA AI PRODOTTI CHIMICI DI USO DOMESTICO E AGLI ADDITIVI PER PISCINA / RESISTENCE TO DOMESTIC CHEMICAL PRODUCTS AND ADDITIVES FOR SWIMMING POOLS / RESISTANT AUX PRODUITS CHIMIQUES À USAGE DOMESTIQUE ET AUX ADDITIFS POUR PISCINE / WIDERSTAND GEGEN HAUSHALTSCHIMIKALIEN UND / SCHWIMMBADZUSATZSTOFFEN / RESISTENCIA A PRODUCTOS PARA LIMPIEZA DOMESTICA Y ADITIVOS PARA PISCINAS / Стойкость к бытовым химическим веществам и добавкам для бассейнов		MIN B		UA
COEFFICIENTE D'ATTRITO (SCIVOLosità) / FRICTION COEFFICIENT (SLIPPERINESS) / COEFFICIENT DE FRICTION (GLISSEMENT) / REIBUNGSKOEFFIZIENT (SCHLÜPFRIEGKEIT) - COEFICIENTE DE ANTI DESLIZAMIENTO / Коэффициент трения	DCOF (section 9.6 ANSI A 137.1.2012 A)		> 0,42 wet	> 0,42 wet

Per un effetto ottimale della posa, flörim suggerisce di mantenere 2 mm di fuga per pose monofornate e 3 mm per combinare formati misti / For optimal installation results, flörim recommends maintaining a joint of 2 mm 1/12" for single format installations and 3 mm 1/8" to combine mixed formats / Pour réaliser une pose parfaite, flörim suggère de maintenir 2 mm de joint pour la pose des monofornats, et 3 mm pour les combinaisons de formats mixtes / Um einen optimalen effekt beim verlegen zu erzielen emphenit flörim eine 2 mm fugen bei einformatigen verlegungen und 3 mm fugen bei formatkombinationen / Para lograr los máximos resultados en la posa del producto, flörim aconseja 2 mm de junta en aplicaciones monofornato y 3 mm en combinaciones de formatos mixtos / ЦЛЯ ОПТИМАЛЬНОЙ УКЛАДКИ "flörim" РЕКОМЕНДУЕТЪСЬ СОХРАТИТЬ 2 ММ ЦЕПЬ МОНОФОРМКИ И 3 ММ ПРИ СМЫСЛЕННЫХ ФОРМКАХ.

PRODOTTO DECORATO 6 x 24 cm – 12 x 24 cm – 120 x 240 cm – 240 x 360 cm / DECORATED PRODUCT 2 3/8" x 9 1/2" – 4 3/4" x 9 1/2" – 47 1/8" x 94 3/8" – 94 3/8" x 141 3/8"

AVVERTENZE / WARNINGS	
DESTINAZIONE D'USO RECOMMENDED APPLICATIONS	Lastre decorate con innovative tecniche artigianali destinate esclusivamente al rivestimento di pareti interne. Eventuali piccole imperfezioni sono da considerarsi caratteristica propria di prodotto dovuta al processo produttivo. Questa innovativa tecnica decorativa migliora la definizione e la profondità dei colori, rendendo la resistenza superficiale all'abrasione meno performante rispetto al gres porcellanato tradizionale. Per questo motivo è necessario attenersi alle istruzioni riportate sul catalogo e sugli imballi. Slabs decorated by using small-scale innovative production techniques, suitable for indoor wall cladding only. Small imperfections must be considered as a distinctive characteristic of the product, due to the production process. This innovative decorative technique improves definition and depth of colors, making surface abrasion less performing than conventional porcelain stoneware. For this reason, the instructions put on the catalogue and inside the packaging must be strictly followed.
MOVIMENTAZIONE HANDLING	Nella movimentazione evitare il contatto con materiali abrasivi e lo strofinamento con altre lastre o con il piano di lavoro. Non appoggiare sulla superficie utensili o altro materiale che potrebbero danneggiare il prodotto. When handling avoid contact with abrasive material, do not leave utensils or other objects on the slab's surface.
INDICAZIONI GENERALI GENERAL INSTRUCTIONS	È necessario garantire una protezione superficiale della lastra durante tutte le fasi di posa e stuccatura. Per fare ciò è possibile mantenere la pellicola protettiva già presente oppure applicare scotch di carta. Surface protection of the slab must be guaranteed during all stages of laying and grouting. We recommend to keep the existing protective film or to apply paper masking tape.
TAGLIO E FORO CUTTING AND DRILLING	Tagli, fori e scassi devono essere eseguiti incidendo esclusivamente il retro della lastra. Verificare che il piano di appoggio sia perfettamente pulito e privo di ogni asperità che possa danneggiare il materiale. All cuts, drillings and holes must be executed starting from an incision in the back of the slabs. The worktop must be perfectly clean from dirt and debris that may damage the product.
STUCCATURA GROUTING	Consigliamo l'uso di soli sigillanti cementizi e spatole in materiale plastico, avendo cura di pulire i residui prima dell'indurimento dello stucco con acqua e spugna non abrasiva evitando di danneggiare la superficie della lastra. Only cement-based grouts are suitable, make sure all residues are removed before the grout hardens by using water and a non-abrasive sponge. Avoid to damage the surface of the slabs while cleaning it.
PULIZIA QUOTIDIANA DAILY MAINTENANCE	Utilizzare detergenti neutri e/o acqua, pulendo con straccio in microfibra o spugna morbida. Prodotti acidi anticalcare possono essere utilizzati avendo cura di risciacquare rapidamente la superficie con acqua dopo l'applicazione. Non utilizzare solventi (alcol e simili) né spugne abrasive. Use neutral or water based detergents, and clean with a soft sponge or a microfiber cloth. Acid based limescale removers may be used, making sure to carefully rinse the surface with water after the application. Do not use solvents (alcohol or similar) and abrasive sponges.
CARATTERISTICHE TECNICHE / TECHNICAL CHARACTERISTICS	
RESISTENZA ALLA FLESSIONE IN N/mm² N/mm² FLEXURAL STRENGTH TEST	Valore medio / Average value: 52
FORZA DI ROTTURA IN N (sp. < 7,5 mm) BREAKING STRENGTH IN N (thickness < 7,5 mm)	Valore medio / Average value: 1350
MASSA D'ACQUA ASSORBITA IN % % WATER ABSORPTION	Valore medio / Average value: 0,08%
STONALIZZAZIONE SHADING VARIATION	V4

*TEST EFFETTUATO SU FORMATO 80x80 cm / TEST PERFORMED ON 80x80 cm / SIZE - TEST EFFECTUÉ SUR FORMAT 80x80 cm / PRUEBAS REALIZADAS EN TAMAÑO 80x80 cm

TEST AUF DEM FORMAT 80x80 cm DURCHFÜHRT / ИСПЫТАНИЕ БЫЛО ПРОВОДЕНО НА РАЗМЕРЕ 80x80 cm

VALORI NON APPLICABILI AI DECORI / DATA DOES NOT APPLY TO DECORS / VALEURS NON APPLICABLES AUX DECORS / VALORES NO APLICABLES A LOS DECOROS

DIE TESTERGEBNISSE SIND NICHT AUF DIE DEKORE ÜBERTRAGBAR / НЕ ПРИМЕНЯЕМЫЕ К ДЕКОРАМ ЗНАЧЕНИЯ

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1 NORMATIVA CONTRATTUALE

Le presenti condizioni generali, salvo modificazioni o deroghe concordate per iscritto, disciplinano tutti i contratti di vendita fra Florim e l’Acquirente. Le variazioni delle condizioni generali di vendita, le offerte, gli accorditi o gli abbuoni accordati dai nostri agenti o altri intermediari, non sono validi se non accettate per iscritto dalla nostra sede. Le presenti condizioni generali non riguardano e non disciplinano le vendite on line dei prodotti Florim.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura comprende solamente i materiali, le prestazioni ed i quantitativi specificati nella nostra conferma d’ordine. Il testo della conferma d’ordine Florim prevarrà in ogni caso sul testo diforme della eventuale offerta o della ordinazione.

3 CONFERMA D’ORDINE

Qualora nella conferma d’ordine Florim esistano differenze nei singoli elementi che la compongono rispetto alle intese od alle ordinazioni, l’Acquirente che non abbia contestato per iscritto entro 7gg dalla ricezione della nostra conferma s’intende che l’abbia accettata così come è stata redatta. Il cliente si impegna a comunicare a Florim Ceramiche S.p.A. l’eventuale variazione del luogo di destinazione della merce, se diverso da quello citato nella conferma d’ordine, entro e non oltre il giorno previsto per il ritiro presso Florim, mediante invio, tramite posta, fax o e-mail, dei dati identificativi del destinatario delle merci e del luogo presso il quale dovrà essere effettuata la consegna. In mancanza di tale comunicazione la destinazione originariamente indicata si intende tacitamente confermata.

4 PREZZI

I prezzi indicati sui listini Florim non sono impegnativi: di conseguenza ci riserviamo il diritto di modificarli prima dell’accettazione dell’ordine. I prezzi pattuiti per ogni singola vendita si intendono al netto, per contanti per consegna franco stabilimento, salvo diversa pattuizione scritta. Se fra la data di ordinazione (anche dopo la conferma d’ordine) e quella di consegna si verificassero aumenti nei costi delle materie prime, della manodopera, dei combustibili, nelle spese di produzione, di trasporto ecc., Florim potrà aumentare il prezzo convenuto dandone comunicazione scritta all’Acquirente anche a mezzo fax o posta elettronica. Tuttavia qualora detto prezzo superi del 20% quello convenuto al momento dell’ordinazione, l’Acquirente potrà recedere dal contratto notificandoci per raccomandata tale sua volontà entro il termine perentorio di 10 gg dal ricevimento dell’avviso dell’aumento di prezzo. In difetto, il nuovo prezzo s’intenderà accettato.

5 CONSEGNE

La vendita è sempre franco stabilimento di Florim. La merce viaggia a rischio e pericolo dell’Acquirente ed ogni nostra responsabilità cessa con la consegna al vettore, nei confronti del quale l’Acquirente, effettuate le opportune verifiche, dovrà sporgere eventuali reclami. Le spedizioni, via mare o via terra, concernenti forniture sull’estero, vengono effettuate in base alle condizioni scelte di volta in volta, riportate negli “Incoterms” approvati dalla Camera di Commercio Internazionale.

6 TERMINI DI CONSEGNA

I termini di consegna hanno carattere indicativo: eventuali ritardi nelle consegne, interruzioni, sospensioni totali o parziali delle forniture non daranno diritto ad indennizzi o risarcimento danni se non diversamente concordato per iscritto.

7 CAMPIONI

I dati figuranti nei documenti illustrativi di Florim, così come le caratteristiche dei campioni e modelli da quest’ultimo inviati l’Acquirente, hanno carattere di indicazioni approssimative. Questi dati non hanno valore impegnativo se non nella misura in cui siano stati espressamente menzionati come tali nell’offerta o nell’accettazione scritta di Florim.

8 PAGAMENTI

Le fatture di Florim vengono emesse il giorno della fornitura e devono essere pagate al netto alla scadenza pattuita. Ogni e qualsiasi obbligazione di pagamento tra le parti contraenti deve essere adempiuta presso la sede della Florim. Eventuali pagamenti fatti ad agenti, rappresentanti o ausiliari di commercio di Florim non si intendono effettuati finché le relative somme non pervengano a Florim. Il pagamento dovrà essere effettuato, salvo diverso accordo scritto, contestualmente alla consegna, presso l’Istituto bancario indicato di Florim. Qualsiasi ritardo o irregolarità nel pagamento dà a Florim il diritto di sospendere le forniture o di risolvere i contratti in corso, anche se non relativi ai pagamenti in questione, nonché il diritto al risarcimento degli eventuali danni. Florim ha comunque diritto – a decorrere dalla scadenza del pagamento, senza necessità di messa in mora - agli interessi moratori nella misura prevista dal d.lgs. 09/10/2002 n. 231. In caso d’inadempimento, anche solo parziale, gli interessi moratori sull’importo non pagato decorreranno dal giorno della consegna anche se il termine di pagamento era stato convenuto a data successiva. Nessuna contestazione o controversia inerente alla qualità della merce, a vizi o difetti, o a qualsiasi altro aspetto del contratto, sarà efficace e potrà essere presa in considerazione, e così pure nessuna azione potrà essere iniziata se non dopo l’avvenuto integrale pagamento del prezzo (clausola solve et repete).Non è ammessa compensazione con eventuali crediti, comunque insorti, nei confronti di Florim.

9 GARANZIE E RECLAMI

La qualità del materiale ceramico è definita sulla base delle vigenti normative internazionali applicabili alla corrispondente classe di prodotto. Florim garantisce la sola merce fornita in prima scelta. Reclami relativi a merce in scelta differente dalla prima (scelta B, commerciale, seconda, terza, secondaria, stock, etc.) non saranno presi in considerazione, né viene data implicitamente od esplicitamente alcun tipo di garanzia su tali materiali. È fatto obbligo all’Acquirente di verificare la merce in termini di qualità e quantità entro breve tempo dal ricevimento e, in caso di reclamo, darne comunicazione per iscritto entro e non oltre 8 (otto) giorni dal ricevimento stesso pena la

decadenza da ogni diritto. Il materiale considerato difettoso dovrà essere tenuto a disposizione di Florim per le verifiche che riterrà opportuno effettuare; ogni ulteriore azione(restituzione, riparazione o altro) dovrà essere da noi preventivamente autorizzata per iscritto. Reclami e richieste di intervento in garanzia dopo la posa in opera non saranno presi in esame nel caso in cui il difetto contestato dovesse risultare palese (es. sbeccate, difetti dimensionali, differenze di tono, ecc.). Si precisa che la prima scelta può contenere piastrelle difettose nel limite del 5% e che la tonalità del materiale fornito può differire dal campione esposto, essendo la ceramica intrinsecamente variabile come aspetto. I reclami imputati a difetti o vizi occulti dovranno essere formalizzati per iscritto entro 8 (otto) giorni dalla scoperta e, in ogni caso, entro un anno dalla consegna, pena la decadenza da ogni diritto alla garanzia e di risarcimento. La comunicazione dovrà contenere, oltre i dati di fatturazione, una precisa descrizione del vizio, un preventivo dei costi di riparazione o modificazione del prodotto; in mancanza di questi dati il reclamo si considera nullo. Qualora il reclamo dovesse risultare infondato l’Acquirente dovrà risarcire Florim di tutte le spese sostenute per l’accertamento (viaggi, perizie, ecc.). L’obbligo di Florim è, in ogni caso, limitato alla sostituzione dei soli pezzi difettosi o alla riparazione, con espressa esclusione di ulteriori diversi indennizzi quali, a titolo indicativo ma non limitativo, per costi di rimozione e risistemazione di mobilio, attrezzature, macchinari ecc., mancati guadagni per interruzione o sospensione di attività, disagi, danni indiretti ecc. La presenza di piastrelle difettose non inficia la qualità dell’intera fornitura né comporta l’obbligo della integrale sostituzione. I limiti temporali della durata della garanzia sono quelli stabiliti dal codice civile italiano.

10 RISERVATO DOMINIO

La vendita della merce viene effettuata con la clausola del riservato dominio; pertanto, nel caso in cui il pagamento, per accordi contrattuali, debba essere effettuato, in tutto o in parte dopo la consegna, i prodotti consegnati restano di proprietà Florim fino all’integrale pagamento del prezzo.

11 CESSIONE DEL CONTRATTO

L’Acquirente non può cedere la sua posizione nel contratto od in singoli rapporti obbligatori da questo derivanti senza l’accettazione scritta di Florim: anche in tal caso l’Acquirente rimane comunque solidalmente responsabile col cessionario per le obbligazioni cedute.

12 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E DISTRIBUZIONE SELETTIVA – LIMITI ALLA RIVENDITA

Florim è titolare e legittimo detentore di esclusive relative ai marchi, a disegni e brevetti di invenzione. Al fine di garantire al meglio il rispetto dei diritti esclusivi di Florim, nonché le aspettative dei consumatori finali in ordine alle caratteristiche qualitative attese, Florim gestisce le forniture dei propri prodotti mediante un sistema di distribuzione selettiva. Le forniture ricevute da Florim e dai propri punti vendita selettivi autorizzati sono destinate all’installazione presso l’utente finale e non è consentita altra forma di rivendita a ulteriori intermediari commerciali diversi dagli utenti finali, salvo previa autorizzazione iscritta da parte di Florim. La rivendita della merce in violazione di tale divieto deve considerarsi pertanto non consentita ed equiparata ad uso illecito dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di Florim, con diritto di Florim di chiederne il sequestro presso qualunque detentore. Florim si riserva il diritto di procedere giudizialmente nei confronti di chiunque sia coinvolto in rivendite non autorizzate.

13 LEGGE DEL CONTRATTO - FORO COMPETENTE

Il contratto è disciplinato dalla legge italiana, compresi gli Usi di settore della Provincia di Modena. Per qualsiasi controversia comunque derivante dal contratto di fornitura, tanto da parte di Florim come da parte dell’Acquirente, è esclusivamente competente il Tribunale di Modena. È comunque in facoltà di Florim adire autorità giudiziarie diverse.

14 SICUREZZA DELLA CATENA LOGISTICA

Florim al fine di garantire la sicurezza della catena logistica internazionale richiede ai propri CLIENTI il rispetto di requisiti standard per garantire la sicurezza delle merci nei rapporti contrattuali e per garantire la loro conformità alla normativa AEO - Operatore Economico Autorizzato - Dogane, in tutta la Comunità Europea. I CLIENTI di Florim si impegnano a garantire che le merci prese in consegna o consegnate siano spedite o trasportate, immagazzinate, preparate e caricate in locali sicuri e in zone di carico e di spedizione sicure, protette contro manomissioni non autorizzate, utilizzando solo personale interno autorizzato ed opportunamente istruito.

Tutti gli articoli di questo catalogo sono venduti esclusivamente a scatole complete.

GENERAL CONDITIONS OF SALE

1 CONTRACTUAL REGULATIONS

These general conditions, subject to modifications or waivers agreed in writing, govern all sales contracts between Florim and the Purchaser. Variations in the general conditions of sale, offers, credits or allowances agreed by our agents or other intermediaries, are not valid unless accepted in writing by our head office. These general conditions do not relate to and do not govern online sales of Florim products.

2 SUBJECT OF THE SUPPLY

The supply includes only the materials, services and quantities specified in our order confirmation. The text of the Florim order confirmation shall prevail in any case over any differing text of the offer or order.

3 ORDER CONFIRMATION

If, in the Florim order confirmation, there are differences in the individual elements comprising it, compared with the agreements or the orders, the Purchaser is understood to have accepted our confirmation as it was drawn up, unless an objection to it is made in writing within 7 days of receipt of it. The customer undertakes to notify Florim Ceramiche S.p.A. of the place of destination of the goods, if different from the address quoted on the order confirmation. In the case of any variation in the place of destination, the identification data of the destination address for the goods and the place where delivery is to be made must be sent by post, fax or email, before the day laid down for collection at Florim’s premises. If no notification is received, the destination originally shown shall be understood as tacitly confirmed.

4 PRICES

The prices shown in the Florim price-lists are not binding: we therefore reserve the right to modify them before acceptance of the order. The prices agreed upon for each individual sale are understood as net, for cash and for delivery ex-works, subject to any different written stipulation. If there should be increases in costs of raw materials, labour, fuel, production or transport costs, etc. between the order date (even after the order confirmation) and the delivery date, Florim may increase the agreed price, giving written notification to the Purchaser also by fax or email. However, if this price should exceed the price agreed at the time of order by 20%, the Purchaser may withdraw from the contract by notifying us by registered letter of his desire to do so within the deadline of 10 days from receipt of the notice of price increase. If he fails to do so, the price shall be understood as accepted.

5 SHIPMENTS

The sale is always ex-works at the Florim premises.

The goods travel at the Purchaser’s risk and our liability ends with delivery to the carrier, to whom the Purchaser after performing suitable checks must make any claims that may arise. Shipments by sea or land concerning supplies carried out abroad are performed according to conditions chosen on a time-by-time basis, shown in the “Incoterms” approved by the International Chamber of Commerce.

6 DELIVERY TIMES

Delivery times are by way of indication only: any delays in delivery and interruptions and total or partial suspensions of supplies shall not give rise to an entitlement to refunds or claims for compensation unless otherwise agreed in writing.

7 SAMPLES

The data shown in the Florim illustrative documents, as well as the characteristics of samples and models sent by Florim to the Purchaser, is of an approximately indicative nature. This data has no binding value except to the extent to which they were expressly mentioned as such in Florim’s offer or written acceptance.

8 PAYMENTS

Florim’s invoices are issued on the day of supply and must be paid net on the agreed expiry date.

Each and every obligation for payment between the contracting parties must be performed at Florim’s head office.

Any payments made to agents, sales representatives or assistants of Florim are not considered to have been carried out until the relative sums have reached Florim. Payment must be carried out, subject to any other written agreement, at the same time as the delivery, to the bank indicated by Florim. Any delay or irregularity in payment gives Florim the right to suspend supplies or to terminate current contracts, even if they do not relate to the payments in question, as well as the right to claim any damages. Florim is in any case entitled – starting from the payment expiry date, and without the need for notice of default – to the interest on arrears to the extent provided for by Italian Legislative Decree No. 231 of 09/10/2002. In the case of non-fulfilment, even only partial, the interest on arrears for the unpaid amount shall start from the day of delivery even if the payment term was agreed on as a later date. No objection or dispute referring to the quality of the goods or to flaws or defects or to any other aspect of the contract shall be valid and can be taken into consideration; in addition, no action may be started up until after payment has been made of the entire amount of the price (solve et repete clause). Compensation to Florim, with any credits, however they may have arisen, is not permitted.

9 GUARANTEES AND COMPLAINTS

The quality of the ceramic material is defined on the basis of the prevailing international regulations applicable to the corresponding product class. Florim guarantees only goods supplied as prime quality. Complaints relating to goods other than of prime quality (“B” quality, commercial, second, third, secondary, stock, etc.) shall not be taken into consideration, nor will any kind of guarantee be given, either implicitly or explicitly, on these materials. The Purchaser is obliged to check the goods in terms of quality and quantity within a short time after receipt and, in the case of a complaint, to

give notification of this in writing no later than 8 (eight) days from receipt of the goods; failure to do so will incur the forfeiture of all rights.

Material deemed to be defective must be held at Florim’s disposal for the checks that it will consider suitable to carry out; any further action (return, repair or other) must be authorized in advance by us in writing. Complaints and requests for intervention under guarantee after the material has been laid shall not be taken into account if the defect reported is evident (e.g. chips, defects of size, differences in colour shade, etc.). It is made clear that the prime quality may contain defective tiles up to a limit of 5% and that the colour shades of the material supplied may differ from the sample displayed, since ceramic is intrinsically variable in appearance. Complaints attributed to latent faults or defects must be formalized in writing within 8 (eight) days from their discovery and, in any case, within one year from delivery; failure to do so will incur the forfeiture of all rights under the guarantee and to compensation. As well as the invoice details, the notification must contain a precise description of the defect and an estimate of costs for repair or modification of the product; failure to notify this data will cause the complaint to be deemed invalid.

If the complaint should prove to be unfounded the Purchaser must reimburse Florim for all the expenses incurred for assessment (travelling expenses, surveys, etc.). Florim’s obligation is, in any case, limited to replacing the defective pieces only or to repairing them, with the express exclusion of other, further indemnities such as, by way of a non-limiting example, for costs of removing and re-installing furniture, equipment, machinery, etc., or loss of earnings for interruption or suspension of business, inconvenience, consequential damages, etc. The presence of defective tiles does not invalidate the quality of the entire supply, nor does it incur the obligation for its entire replacement. The time limits for the duration of the guarantee are as established by the Italian Civil Code.

10 RETENTION OF TITLE

Sale of the goods is carried out with the retention of title clause; therefore if payment, by contractual agreements, must be carried out wholly or in part after delivery, the products delivered remain the property of Florim until the entire price has been paid.

11 TRANSFER OF CONTRACT

The Purchaser may not transfer his position in the contract or in individual binding agreements deriving from this without Florim’s written acceptance: also in this case the Purchaser anyway remains jointly liable with the transferee for the obligations transferred.

12 INDUSTRIAL PROPERTY AND SELECTIVE DISTRIBUTION – LIMITS ON RESALE

Florim is the owner and legal holder of the exclusive rights to brand names, designs and patents. In order to guarantee full respect for Florim’s exclusive rights, as well as the end consumers’ expectations with regard to expected quality characteristics, Florim manages the supplies of its products by means of a selective distribution system. Supplies received from Florim and from its authorized selective sales outlets are designed for installation at the end user’s premises and no other form of resale to further sales agents other than the end users is permitted, unless with Florim’s prior written authorization. Goods that are re-sold in breach of this provision must therefore be considered as not permitted and treated as an unlawful use of Florim’s industrial and intellectual property rights, with Florim’s right to ask for them to be seized at the premises of any holder. Florim reserves the right to take legal proceedings against anyone who is involved in unauthorized re-selling.

13 LAW GOVERNING THE CONTRACT – PLACE OF JURISDICTION

The contract is governed by Italian law, including the customs of the sector in Modena Province. For any dispute that may in any case derive from the supply contract, either on the part of Florim or on the part of the Purchaser, the Modena Court has exclusive competence. Florim nevertheless has the right to resort to different judicial authorities.

14 SUPPLY CHAIN SECURITY

Florim, in order to grant the security of the international supply chain, kindly asks its CUSTOMERS to comply with the security requirements laid down by AEO - Authorised Economic Operator – CUSTOMS - to safeguard the goods in the European Community during the activities of the forward and reverse flows. Florim CUSTOMERS undertake to meet the security and safety conditions during the operations of receiving, delivery, distribution, transport and storage, ensuring that the goods are taken into delivery, stocked, transported, prepared and loaded in safe places and in safe loading and shipping areas, well protected against intrusion and manipulation, with the only employ of reliable, authorized and duly trained own personnel

All items on this catalog are exclusively sold in complete boxes.

Certificazioni | Certifications | Certifications | Prüfzeugnisse | Certificaciones | сертификации



Per ulteriori informazioni e approfondimenti relativi alle certificazioni visitare il sito
For further details and information about product certifications please visit the website
Pour de plus amples informations sur les certificats, nous vous prions de bien vouloir consulter le site
Für weitere Informationen über Zertifizierungen, wenden Sie sich bitte an die Internetseite
Para más información sobre las certificaciones de producto visite el sitio internet
Дополнительную информацию и подробности, касающиеся сертификатов, Вы найдете на сайте

ceditceramiche.it

CROMATICA

Fotografie | Photos

Vanni Borghi

Eccetto | Besides

pag 12, 23

Immagine storica CEDIT

CEDIT historical image

pag 15, 17, 20, 25

Courtesy MIC Faenza - Immagine storica CEDIT

Courtesy MIC Faenza - CEDIT historical image

pag 31, 33

Luisa Zanzani

pag 34

↑ **Luisa Zanzani**

↓ **Beppe Brancato**

pag 35

↑ **Beppe Brancato**

↓ **Johanna Seelemann**

pag 38 - 45

Tullio Deorsola

Edizione 2017 | Edition 2017

CEDIT

ceditceramiche.it



